

Immobili comunali

## Utilizziamoli al meglio, non alieniamoli

Il tempo delle vacche grasse è ormai finito da tempo; lo stato centrale sta facendo tirare la cinghia a tutti gli italiani. Anche le amministrazioni comunali vedono ridursi i gettiti statali.

Rischiano in modo pesante le fasce più deboli ed i servizi sociali.

Di fronte a questa situazione dobbiamo purtroppo notare lo sperpero che la politica ed i politici fanno dei soldi pubblici.

Le ultime vicende regionali hanno lasciato un amaro in bocca agli italiani che, mentre stiamo andando in stampa, già si nota nelle elezioni siciliane.

Non siamo in grado di esprimere alcun parere se non quello di constatare che per la prima volta in assoluto si è astenuto dal voto oltre il 50% degli elettori siciliani.

Questo stato d'animo è generalizzato e creerà sicuramente grossi sconvolgimenti nelle prossime tornate elettorali se in questo breve tempo che resta per il voto nazionale non si ha il coraggio, ed è difficile, di cambiare radicalmente l'andamento.

Per tornare alle nostre vicende locali, abbiamo apprezzato, e lo abbiamo scritto, l'Amministrazione Comunale che ha dismesso l'affitto degli uffici tecnici in palazzo Ferretti portandoli nella vecchia scuola media di Via Guelfa.

Questi locali comunali, non erano stati più utilizzati dopo la chiusura della Scuola.

Ben ha fatto il Comune a ristrutturarli ed a unificare le due strutture tecniche in un unico polo.

Questo ha comportato un grosso risparmio economico. La stessa cosa si dice oggi stia succedendo per altri due uffici posti in due locali in affitto.

L'URP che da qualche tempo svolge la sua funzione essenziale sotto il palazzo comunale in locali in affitto dovrebbe essere spostato a breve all'inizio di Via Roma, utilizzando una stanza dell'attuale locale dell'Ufficio Imposte Dirette.

Si diceva che questo Ufficio avrebbe dovuto andare via; il Comune è riuscito a mantenerlo nel centro storico rimodulando il rapporto con l'Agenzia delle Entrate.

Questo spostamento determinerà anche in questo caso un risparmio economico di circa 30 mila euro. Un altro ufficio in affitto per circa 20 mila euro verrà di-

di Enzo Lucente

smesso sempre sotto l'ottica di un recupero di fondi per destinarli al sociale. In vicolo Alfieri c'è l'Ufficio Scuola, l'Ufficio Assistenza. E' nel progetto di trasferirli nei locali di proprietà comunale nei pressi dell'Asilo in via Italo Scotoni.

Potrà dispiacere perdere questo punto di riferimento nel centro storico, ma nell'ottica di un recu-

pero dei locali di proprietà comunale non possiamo che approvare questa nuova politica amministrativa. Dismettere dei locali di proprietà pubblica non sempre è una soluzione ottimale perché, quando si è presi per il collo, l'offerta di acquisto necessariamente non può essere congrua.

E' un gioco di mercato al mas-sacro, ma è così.



## Grazie dott.ssa Cecilia

Noi pazienti oncologici dell'Ospedale "S. Margherita" della Fratta vogliamo ringraziare la dott.ssa Cecilia Corbacelli per le preziose cure che nel corso degli anni ci ha



amorevolmente prestato rendendoci il percorso da seguire meno arduo e doloroso.

Per noi, persone estremamente fragili e bisognose di certe sicurezze, Lei è stata il nostro medi-

co curante ed amica e siamo rimasti dispiaciuti ed anche arrabbiati nel non vederla più all'improvviso al nostro fianco. Almeno potevamo essere avvertiti dalle autorità sanitarie competenti e quindi preparati al cambiamento, ma non sempre la burocrazia s'accorda con l'educazione.

Cogliamo l'occasione per rivolgere un saluto di benvenuto alla dott.ssa Rosadoni che La sostituisce in questo ruolo, con la quale speriamo di costruire un rapporto amichevole come quello precedente.

Comunque, cara dott.ssa Cecilia, un grazie dal profondo dei nostri cuori.

Gli ammalati oncologici dell'Ospedale "S. Margherita".

**Manola Passavanti**

*E' un peccato che Cecilia Corbacelli abbia lasciato questo incarico in questa specifica branca. Noi stessi avevamo sperimentato la sua disponibilità e la sua grande professionalità.*

*Per questi malati non sarebbe stato male mantenere contemporaneamente, per un periodo determinando, la dott.ssa Cecilia e il suo successore per uniformare il rapporto umano e professionale e non far sentire a queste persone che necessitano di particolari attenzioni-discrepanze di comportamento.*

(E.L.)

## Una nuova avventura

Cari amici abbonati, lettori, inserzionisti, con venerdì 26 ottobre la redazione de L'Etruria si cimenta in una nuova ed esaltante avventura, il giornale on line.

E' un'impresa diversa da quella della carta stampata. Il quindicinale ripropone eventi cortonesi passati e ne evidenzia altri in svolgimento fino alla prossima uscita. Letruria.it, invece, spazierà quotidianamente su tutte le problematiche del territorio cortonese e di tutti i comuni limitrofi della Valdichiana.

I nostri vecchi abbonati sono affezionati alla carta stampata, i nostri giovani sono innamorati della tecnologia. Ed è su questo versante che tutti noi, soprattutto i nostri giovani giornalisti e collaboratori, ci avventureremo certi di incontrare il vostro gradimento.

La struttura organizzativa cambia il suo rapporto commerciale. L'Ad Spray da oggi in poi sarà il nostro concessionario ufficiale al

quale potrete rivolgervi per ogni esigenza di pubblicità su carta e on line.

L'Etruria dal 1892 è il giornale cortonese per eccellenza. E' stato stampato con un torchio a mano e lettere di piombo oggi gelosamente custodite presso la biblioteca cortonese; si è evoluto con stampa offset, quella attuale; ora inizia il

suo viaggio sul web.

Accompagnateci sempre con il vostro affetto, la vostra amicizia, la vostra fedeltà.

Cercheremo di essere sempre più puntuali per offrire a ciascuno di voi momenti di confronto e di crescita.

Il direttore  
Enzo Lucente



## I migliori articoli da L'ETRURIA.it

Autobus spostati al mercato di Cortona. Parte raccolta firme contro, residenti del centro storico sul piede di guerra

Da letruria.it del 21 ottobre 2012 di Simona Buracci

Nonostante il cartello dichiarati che la fermata del bus sarà riattivata dal 9 novembre, in tanti sono pronti a scommettere che lì, in

via Severini si brinda con lo champagne perché con i lavori in corso per risistemare la strada, fare i due marciapiedi e migliorare i sottoservizi, c'è già nell'aria la



Carbonaia, nessun autobus si fermerà più. E sono pronti a gridar "battaglia". Stiamo parlando di molti residenti nel centro storico di Cortona i quali, da quando sono in corso i lavori in via Severini, sono costretti ad andare nella piazza del mercato per prendere il mezzo pubblico. E, cosa peggiore, sono costretti, ritornando a Cortona, a farsi la "pettata" di via Ghibellina o via Guelfa. Considerando che la popolazione del centro storico è per lo più anziana, è facile comprendere che non poter prendere più l'autobus in Carbonaia, e scendere lì, è un bel problema per loro. E' scattata quindi la raccolta firme. "Vogliamo coinvolgere gli studenti - dichiara uno dei promotori - perché anche loro non sono affatto contenti di questa soluzione. Una cosa è scendere in Carbonaia e una cosa è ritrovarsi laggiù, in piazza del mercato". E mentre i promotori raccolgono firme, in

possibilità che, in quella strada, gli autobus (con grande gioia dei residenti) non ci passino mai più. I lavori sono iniziati a settembre e,



**Busatti**  
CORTONA  
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

**FILI E STILI**  
... è il tuo capo in cashmere  
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA  
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Organizzata dall'Associazione Organi Storici

## Messa in suffragio

Venerdì 2 novembre 2012, ricorrenza della commemorazione dei Defunti, alle ore 17,30, nella chiesa di San Filippo Neri in Cortona, sarà celebrata una Messa in memoria dei Soci dell'Associazione Organi storici di Cortona: Ivan Accordi, Paolo Bernardini, Ilia Ceppodomo Mori, Paolo Campo, Massimo Canneti, Wilma Crivelli, Peter Frank, Guglielmo Giani, Federico Giappichelli, Luciano Gigioni, Marisa Isolani, Francoise Lafuge, Alessio Lanari, Giovanni Materazzi, Edoardo Mori, Mauro Rossi, Silvano Meozzi, Eugenio Testini, Franca Tommasi Franceschi, Ivo Veltroni, Alice von Platen Ricciardi.

da pag. 1

## I migliori articoli da L'ETRURIA

### Autobus spostati al mercato di Cortona...

facendo un giro, sembrano alquanto indietro. Improbabile che finiscano per il 9 novembre e, considerando la realizzazione di un marciapiede per parte, è improbabile che un autobus possa riuscire a passarci.

Insomma, Cortona (come spesso succede in Italia) si divide in due: chi è contento e chi si lamenta di un provvedimento.

Tra questi ultimi anche una signora di origini straniere ma residente a Cortona, Theresa Moehner, che sottolinea con tono furioso:

"Abito qui da tre anni, all'angolo tra via Santa Margherita e vicolo San Giovanni.

Ho 73 anni e non possiedo un'auto.

Per me l'autobus è tutto. Adesso, ogni volta che ritorno a Cortona col bus, mi devo fare la salita di via Ghibellina e per me, credete, è davvero un problema. C'è chi dice che da novembre tornerà tutto come prima ma io non credo e anche gli autisti dei bus danno quasi per scontato che in Carbonaia, di corriere, non se ne vedranno più".

### Il sindaco di Cortona sui tagli alla Sanità

La recente approvazione da parte del Governo Monti della Legge di Stabilità che comporterà tagli complessivi per quasi 12 miliardi di euro al sistema Italia mi lascia fortemente perplesso.

Il rigore dei conti pubblici è un valore e non intendo in nessuna maniera disconoscere la necessità di operare con decisione e a tutti i livelli contro gli sprechi della pubblica amministrazione, ma il rigore da solo non è sufficiente e rischia di creare un effetto ulteriormente depressivo su un'economia nazionale che già anaspina in una crisi sistemica di proporzioni mai viste prima.

In una politica fatta solo di tagli alle risorse (peraltro già scarsissime), senza mettere in campo opportune misure per il rilancio e per lo sviluppo dell'economia mi pare miope ed inutile.

Ricordo che gli Enti Locali sono già stati sottoposti negli ultimi anni ad una diminuzione drammatica e continuativa dei trasferimenti erariali, nonché ad un Patto di Stabilità che impedisce perfino di spendere i pochi soldi che restano in cassa.

In particolare, nella mia qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci della Valdichiana Aretina, sono fortemente preoccupato per l'annunciato taglio di oltre 600 milioni di euro al Sistema Sanitario Nazionale e per le possibili conseguenze a livello locale.

Voglio che il messaggio giunga forte e chiaro a chi di dovere. Non accetteremo mai e poi mai una riduzione dei servizi sanitari nei nostri territori.

Non accetteremo una visione economicistica della salute che è e deve restare il patrimonio fondamentale di una comunità.

Ci opporremo duramente con ogni mezzo democratico e in tutte le sedi consentite ad ogni eventuale disegno che metta anche solo in discussione i livelli sanitari ed assistenziali della Valdichiana.

A.L.

**Parcheggi a pagamento: "Il Comune ritiri la delibera".**  
Commercianti castiglionesi in sciopero. Una delegazione dall'assessore Albucci

Da letruria.it del 24 ottobre 2012 di Simona Buracci

**M**ettere d'accordo i commercianti non è mai un'impresa facile ma questa volta l'unione ha davvero fatto la forza. Decine di commercianti di Castiglion Fiorentino hanno partecipato questa mattina allo sciopero organizzato per dire "no" alla decisione del Comune di Castiglion Fiorentino di mettere a pagamento i parcheggi in viale Mazzini, Via Madonna del Rivaio e centro storico, compreso il parco del Palalio. "Non diciamo no a prescindere - dice uno dei commercianti - però il sindaco ci aveva promesso un confronto su questo tema invece ad agosto, quando nessuno ci pensava, è uscita fuori questa decisione. Nessuno ci ha convocati. Così non è corretto". I commercianti di Castiglion Fiorentino, sostenuti dall'Ascom, chiedono di ritirare la delibera sul bando per affidare il servizio dei parcheggi a pagamento e di ridiscutere insieme i termini.

"Per noi va benissimo che si

ritorni alla situazione precedente - dicono ancora i commercianti - e cioè quando erano a pagamento le quattro piazze.

Giò San Francesco, Matteotti, Risorgimento e del Comune. "Se il Comune non ritira la delibera non possiamo andare a trattare con l'azienda che si aggiudicherà la gara perchè sarebbe troppo tardi". I posti a pagamento salirebbero da 100 a 250. "In un momento così difficile per il paese, non solo per i commercianti - dice Stefano Scricciolo dell'Ascom - non si può mettere un altro balzello.

Qui non si tratta solo di chi ha un'attività, ma anche dei semplici cittadini che come si muovono vengono tartassati". Il corteo dei manifestanti è partito dal piazzale della stazione ed ha raggiunto il Comune. Lì, una delegazione è stata ricevuta dall'assessore Albucci (il sindaco non c'era). L'assessore ha dichiarato che riporterà la questione sul tavolo del primo cittadino.



**Parcheggi a Castiglioni, fumata bianca. A buon fine l'incontro tra il sindaco e i commercianti. Resta gratuita la sosta in viale Mazzini**

Da letruria.it del 26 ottobre 2012 di Simona Buracci

**U**n accordo che soddisfa le parti è stato raggiunto. Fumata bianca al Comune di Castiglion Fiorentino dove oggi, in tarda mattinata, il sindaco Bittoni, insieme alla Comandante della Municipale Manuela Valli, ha incontrato i commercianti per la questione dei parcheggi a pagamento. Dopo un paio di ore di confronto, sono uscite buone notizie da palazzo San Michele.

I dettagli devono ancora essere definiti ma in viale Mazzini e in via Madonna del Rivaio i parcheggi resteranno gratuiti, così come al parco dei Pini di fronte al campo da tennis. Il sindaco Bittoni si è dimostrato molto disponibile nei confronti delle richieste dei commercianti e della cittadinanza, arrivando ad un compromesso che può dirsi soddisfacente per tutti.

### Giornata mondiale del diabete 2012

**S**i informa che in occasione della "GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE 2012" l'A.D.I.VAL. (Associazione Volontaria Diabetici della Valdichiana) ha organizzato quest'anno tre piazze:

- la prima a Cortona - P.zza della Repubblica - sabato 10 novembre dalle ore 9 alle ore 12;
- la seconda a Castiglion Fiorentino, davanti alla COOP, sempre sabato 10 novembre, dalle ore 9 alle ore 12;
- la terza a Foiano della Chiana, davanti alla COOP, sabato 10 novembre, dalle ore 15 alle ore 19.

L'A.D.I.VAL. sarà inoltre presente, con i propri presidi diabetologici, per l'intera giornata di domenica 18 novembre in Piazza Sergardi a Camucia.

Tenuto conto della grande

affluenza di pubblico che nelle precedenti edizioni si è avvicinato ai nostri gazebo con grande interesse, felice di poter controllare la propria glicemia, dimostrando di comprendere in pieno il valore della prevenzione, questa Associazione ha inteso ampliare la propria presenza anche negli altri Comuni della Valdichiana, sperando così di poter effettuare un numero di controlli sempre maggiore in tutto il territorio di competenza.

Poiché prevenire è meglio che curare, INVITIAMO TUTTI A PRESENTARSI AI NOSTRI GAZEBO, e saremo felicissimi se anche una sola di queste persone potrà evitare di diventare diabetica, con tutte le complicità che questa malattia comporta.

Consiglio Direttivo A.D.I.VAL.



*Caro Amico  
ti scrivo...*

di Nicola Caldarone

### L'Italia stanca, avvilita e senza speranza

Carissimo prof. Caldarone, leggendo i giornali e seguendo qualche trasmissione televisiva interessante come "Report" della coraggiosa Milena Gabanelli, credo che l'Italia sia giunta a uno stato di disfacimento tale da togliere le ali finanche alla speranza. Lei ha scritto in qualche altra Rubrica che sono cinquanta gli anni contrassegnati da una cattiva politica, sempre pronta a ignorare lo scopo principale della sua funzione, cioè il bene pubblico, a privilegiare il proprio interesse, a guardare con ossessione al consolidamento del proprio potere e della propria ricchezza, potendo, in maniera fraudolenta e con disinvoltura, disporre delle sudate risorse pubbliche. E gli esempi, a sostegno del mio pessimismo, sono infiniti e hanno a che fare con la mala condotta di tutti i partiti politici e delle principali istituzioni della nostra Repubblica. E sono arrivati a uno stadio tale di logoramento del retto pensare e del retto agire da produrre nel cittadino l'affievolimento di ogni forma di riprovazione e di irritazione. Quello che ho visto e sentito nella ricordata trasmissione di Report di domenica, 21 ottobre scorso, dà la misura dello sfacelo generale della nostra storia patria: conflitti di interessi, incarichi multipli ai soliti noti, remunerazioni e liquidazioni milionarie ai manager pubblici, palesi collusioni della politica con la mafia, l'indecoro familismo. A tutto questo vanno aggiunti il senso d'inadeguatezza di ogni infrastruttura, le disfunzioni delle istituzioni e l'incapacità di chi dirige la cosa pubblica d'immaginare qualche rimedio, di avere un sussulto che rappresenti un segno di svolta rispetto al corso fatale degli eventi. Chi governa questo Paese sembra che abbia altro a cui pensare. I politici appaiono sempre più scollegati dalla realtà. Come dimostra la capogruppo del PD Anna Finocchiaro che, nell'era dei cellulari, pensa che nessuno la fotografi, mentre gli uomini di scorta le fanno da badanti all'Ikea: questo significa non rendersi conto di ciò che ti sta accadendo intorno. E l'approccio alla realtà evidentemente è complicato anche per quei vice presidenti della Camera, Maurizio Lupi PDL e Rosy Bindi PD, che si fanno portare la spesa negli appartamenti di cui dispongono dietro il Palazzo dei Commessi di Montecitorio. E che dire di quel tronfio personaggio che è Massimo D'Alema che fa fare la passeggiata al cane seguito da una scorta di tre uomini? O della passione di Roberto Formigoni per gli yacht? Sembra incredibile che i partiti non si rendano conto e non vedano la crisi e la disperazione delle persone che non hanno a che santo rivolgersi per poter andare avanti. Eppure, ancora c'è gente che, di fronte all'apparizione di inconcludenti mestieranti della politica, come Fini e Casini, si spellano la mani, come è accaduto qualche mese fa ad Arezzo. Che miseria, caro Professore!

La ringrazio dell'ospitalità e la saluto cordialmente

Un abbonato di Roma che si firma

Lo sfogo del lettore è pesante ma realistico, mentre denuncia una serie di comportamenti irrisolti per una seria democrazia, legati all'azione della nostra classe politica, per la quale appare sempre più ardua la ricerca di un aggettivo che ne definisca la natura. Ma arduo non è riconoscere che i "loro signori", nel perseguire solo ricchezza e potere, hanno perso "il ben dello intelletto". E gli esempi riportati nella lettera ne sono la palese dimostrazione. Si è detto in più circostanze, che la politica deve coniugarsi rigorosamente con il bene comune; e bene comune vuol dire coltivare una visione lungimirante della società, vuol dire investire sui diritti delle generazioni future, vuol dire costruire politiche incentrate sull'utilità sociale, vuol dire prioritaria attenzione ai giovani, alla loro formazione e alle loro necessità. Riconoscere le priorità del bene comune vuol dire subordinare ad esso ogni interesse individuale. Su questa visione si imperniò il grande progetto della Costituzione del 1948 per un'Italia giusta, libera e democratica. Su questa visione il compianto Presidente Pertini scriveva: "La democrazia si difende, si sostiene, si rafforza con una grande tensione morale. La corruzione è nemica della democrazia. Si colpiscano i colpevoli di corruzione senza pietismi, senza solidarietà di amicizia o di partiti: questa solidarietà sarebbe vera complicità...". Altri tempi, altri uomini politici! Oggi siamo davvero al punto in cui la moralità è sinonimo di imbecillaggine e procura soltanto manifestazioni di noia e di sufficienza. La disonestà nonché sopportata è addirittura applaudita e considerata un fatto di ordinaria amministrazione.

Così questa condotta ha finito per influenzare tutte le istituzioni del nostro Paese. Un episodio di una settimana fa ne è una palese conferma. La Corte Costituzionale, con un sofisma, ha ritenuto illegittima la parte del decreto 78 del 2010 che riduce gli stipendi dei dipendenti pubblici e dei magistrati che guadagnano oltre 90 mila euro. Ciò vuol dire che sono intoccabili i super stipendi di giudici e manager. Un dettaglio non secondario è che la Corte Costituzionale ha evitato i tagli alla propria busta paga. Che premura e che solidarietà! Ci mancava quest'altra vergogna, ne sentivamo il bisogno!!!



**IDRAULICA CORTONESE S.R.L.**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 r/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199



## Sotto il cielo d'Irlanda: da Cortona alle Isole Aran

L'Irlanda è una terra che evoca sentimenti di libertà. Per molti è sufficiente sporgersi dalle "Cliff of Moers", le imponenti scogliere costantemente sferzate dalle onde, all'estremità occidentale dell'Europa che ormai guarda all'America, per percepire a pieno un'atmosfera unica. Per altri il motivo sta nella sua caparbia lotta per affrancarsi dalla corona inglese, fiera enclave cattolica sotto la monarchia britannica. Per altri ancora sono le isole Aran e le sue campagne incontaminate, magari da percorrere a cavallo, incrociando molte pecore ma ben pochi autoctoni.

L'Irlanda che racconto dunque è prevalentemente l'isola verde, energica e selvaggia piuttosto che Temple Bar, St. Patrick, il Trinity College, James Joyce e la fabbrica della Guinness, insomma Dublin. Una città moderna ma con un'anima povera che attrae investimenti e studenti stranieri, gli uni in svettanti edifici, gli altri ospitati per di più nelle basse case di mattoni con le caratteristiche porte colorate di giallo, azzurro, rosso.

Dunque l'Irlanda per un viaggio concepito come fuga. Via d'uscita carica di sogni e speranze, agognato sfogo alle nostre sbiadite quotidianità. A volte non è solo una breve parentesi di una, due settimane ma diventa scelta di cambiamento, nuova vita. L'Irlanda permette tutto ciò. Nel mio soggiorno ho incontrato molti connazionali e tante storie indelebili da raccontare, che si intrecciano con l'affascinante storia dell'isola di Smeraldo.

"Il cielo d'Irlanda si muove con te, il cielo d'Irlanda è dentro di te" cantava una famosa canzone di inizio anni novanta. Come il suo cielo spazzato dai venti, la Repubblica d'Irlanda è sempre in movimento.

A secoli di fede e magia si sono sovrapposti lunghi anni di aspre lotte che hanno lasciato un segno profondo sulla terra e sulla gente. Fieramente indipendente dalla odiata corona d'Inghilterra nel 1921, passando per molte "domeniche di sangue", diviene nel periodo tra le due guerre paese di immigrazione per tanti italiani. Negli anni cinquanta e sessanta è ancora percepito come un paese povero ai margini dell'occidente, insanguinato da perduranti scontri tra protestanti e cattolici. Poi nel 1973 l'ingresso nella Comunità Europea ed il conseguente afflusso di cospicui finanziamenti da Bruxelles. Negli anni ottanta arriva la svolta, il boom della "tigre celtica", economia florida, modernità favorita da politiche fiscali attrattive che fanno impennare gli investimenti. Il tasso di disoccupazione scende dal 20% al 5%, l'Irlanda diventa il primo esportatore europeo di software per il computer. Gli investitori stranieri trovano un terreno fertile, tassazione degli stipendi al 12% e un paese molto giovane: quasi due terzi dei 4.700.000 di irlandesi ha meno di 26 anni. Attualmente a causa della crisi economica iniziata nel 2008, l'Irlanda sprofonda in recessione e viene catalogata tra i "pigs", coloro che spremano e non sanno gestire le proprie risorse, costretti a chiedere l'aiuto dell'Unione Europea.

Nonostante ciò questa terra continua ad attrarre molti giovani nostrani e rappresenta nell'immaginario collettivo un'isola verde,

spensierata, libera. Per molti è rappresentata dalla sua musica, i pub, gli U2, Croke Park, il rugby, la Ryanair ma l'Irlanda è anche molto altro. Così ritorniamo nell'Irlanda profonda, quella dell'ovest, dove si parla gaelico e non inglese dove si gioca a hurling o calcio gaelico ma non a rugby. Possiamo addentarci nel capire meglio alcune peculiarità dell'Irlanda tramite alcune storie di emigrazione, solidi ponti di comunicazione tra Italia ed Irlanda.

Il pioniere dell'emigrazione italiana in Irlanda è stato Carlo Bianconi (1786-1875). Proveniente dalla provincia di Lecco, indirizzato dalla famiglia verso il sacerdozio, il giovane ribelle scappa in Irlanda assieme ad un venditore di immagini sacre e stampe. Dotato di una spiccata visione imprenditoriale, comincia a lavorare come venditore ambulante di immagini sacre nella povera e profondamente religiosa popolazione rurale. Ma la sue vere ambizioni sono altre ed decide di investire i suoi guadagni in una carrozza tirata dai cavalli. Ben presto le carrozze si moltiplicano e lui si guadagna il rispetto della comunità locale, diventando prima sindaco e poi magistrato nella contea di Tipperary.

Proseguiamo con Guglielmo Marconi, una gloria Italiana (1874-1937) che ha però forti legami con l'Irlanda, sua madre era infatti irlandese e così anche la prima moglie. A Clifden, nel Connemara, si è svolta nel 1995 la celebrazione del centenario dell'invenzione della radio. Proprio da una stazione radio di questa regione fu realizzata la prima comunicazione radio transatlantica.

Prima di ritornare a raccontarvi delle suggestioni provenienti dalle verdi distese dell'isola di Smeraldo è doveroso riportare una storia di indiscusso successo degli italiani in Irlanda.

Agli inizi degli anni cinquanta si registra a Dublin una proliferazione di take way di fish and chips, la celeberrima frittura di tranci di pesce e patate di origine anglosassone, trapiantata in Irlanda proprio dalle famiglie italiane: i Borza, i Macari, i Forte ed i Di Mascio.

Il bacino di provenienza degli italiani in Irlanda è per la quasi totalità costituito, negli anni del dopoguerra, da famiglie della provincia di Frosinone, nel basso Lazio e più precisamente dall'area della val di Comino: Sora, Casalattico, Cassino. Teresa Borsa, icona del filone dell'immigrazione del fish and chips ci racconta che gli italiani furono tradizionalmente ben accolti, sia grazie ad alcune affinità culturali sia grazie alla comune identità cattolica, che nel dopoguerra distingue gli irlandesi dagli ex-dominatori inglesi.

I gestori di take away, in particolare dei fish and chips sono praticamente ancora oggi un monopolio italo-irlandese.

L'Irlanda è dunque un paese profondamente ospitale che vive di una sintonia particolare con l'Italia.

Anche così si spiega il grande successo in Irlanda di alcune industrie italiane: Ferrero, Fiat, Alfa Romeo, Saipem. L'esempio più calzante è Ferrero, azienda stabilitasi a Cork nel 1975 e che dopo trentasette anni di attività è ancora una delle imprese meglio affermatesi in Irlanda.

In proposito Enzo Farinella, giornalista siciliano, già direttore dell'ANSA a Dublin negli anni ottanta sostiene che "se si volesse avere un buon esempio di quell'unità nella diversità che è una delle tante forze dell'unione europea, non la si potrebbe individuare meglio che nelle relazioni tra Italia e Irlanda, apparentemente due paesi lontani e diversi ma che in realtà condividono una grande affinità culturale". Forse un punto di incontro è proprio nell'essere stati entrambi paesi di emigrazione prima e di immigrazione poi, dotati in fondo di un forte senso di accoglienza verso altri popoli. Verso i migranti, quei viaggiatori per eccellenza che portano con se non valigie griffate ma cariche di dolore, attese e speranze.

Tanti i giovani che ogni anno ricercano fortuna in Irlanda. Tra di essi ricordiamo Carlo, il sommiere classe 1984, originario dal lago di Garda, da poco tempo arrivato a Dublin e che già lavora in un elegante hotel di Garden Street, nel pieno centro della capitale. I nostri vini sono indubbiamente apprezzati ma l'irlandese medio non è un vero intenditore. Si fidano dunque ammalati da questo giovane sommiere come avessero a che fare con uno strano prodotto esotico, anche se in Irlanda arrivano a prezzi competitivi vini australiani, cileni, argentini. Per molti meglio tornare alla proletaria ma locale pinta di birra, soprattutto se dopo un'intensa giornata di lavoro a Dublin. La città sul fiume Liffey, così elegante e trascurata allo stesso tempo, con le sue fumanti fabbriche di periferia e gli affollati pub che nell'Ulisse di Joyce diviene perfetto scenario dell'odissea moderna. Leopold Bloom, omologo ottocentesco dell'eroe omerico, compie un viaggio ben più concentrato, tanto da consumarsi nell'arco di una sola densa giornata e senza spostarsi dalle frenetiche strade della capitale irlandese.

Ma per finire ritorniamo a quell'Irlanda verde e profonda da cui ci siamo mossi. Ancora un giovane, la ventiseienne Laura, da Cortona alle isole Aran. Proprio Cortona, il paese disteso sulla collina, che ispirò la splendida canzone scritta da Fontana e Migliacci "Che sarà", capolavoro artistico il cui testo ci serve da lucido specchio di questa concezione del viaggio che non è solo breve vacanza ma è cambiamento, ricerca, arricchimento, vita. Un trascorso a Cork per lavorare in una società di consulenza, cercando di spendere la sua inflazionata laurea in scienze politiche. Ma Laura vuole altro e si sposta nella costa Ovest, a Galway, lavorando nei pub di questa colorata cittadina di mare, un tempo villaggio di pescatori. Poi le isole Aran. Li vive non si sa bene di cosa, ma per il momento si dice felice. Poche ma sincere amicizie, la signora proprietaria di una delle tre strutture ricettive dell'isola, il gestore dell'affitto biciclette ed il barista del pub, un ragazzotto olandese. In queste isole ai confini dell'Europa si respira un'atmosfera difficile da ritrovare altrove. Il silenzio è penetrante, sdraiati su una collina si possono sentire a chilometri di distanza le onde del mare che si infrangono sulle rocce. Il tempo sembra essersi fermato. Impressionante vedere, nel freddo del crepuscolo, le luci di una casa isolata in lontananza e pensare che qualcuno ci possa

abitare, distante anni luce dalle nostre realtà.

I giovani di questa generazione ormai impietosamente definita "senza futuro", continuano a puntare su questo vivace paese perché offre comunque qualcosa di più di un'Italia ormai satura. Un futuro ce lo devono avere i nostri giovani, perché il futuro non può non essere dei giovani. Ma bisogna smarcarsi dalla massa, andare controcorrente, capire come valorizzare le proprie capacità. Le isole Aran e l'Irlanda diventano così metafora di un mondo in cui gli spazi per se stessi sono ancora possibili e determinanti per capire ciò che si vuole.

Queste storie ci mostrano il consapevole coraggio di fare scelte innovative per ripartire con nuove idee, in percorsi meno battuti ed originali, per emergere in un mercato del lavoro stantio dove c'è inflazione di laureati e di competenze ma lavori più umili non vengono scelti. Così ripenso anche a questi italiani che oggi come un tempo si sono lanciati in viaggi avventurosi, forti della loro passione e dello spirito di iniziativa. Male che va se si ha il coraggio, la forza e forse anche la fortuna di poter abbandonare tutto, si fa una scelta estrema come la ragazza Cortonese che nel silenzio delle isole Aran sta cercando la sua Irlanda, i suoi spazi, la sua strada.

Valerio Palombaro



**Prove di Galateo**  
di Nicola Caldarone  
Difetti e difettucci della vita quotidiana

## Un Galateo per le strade

Dalla Svizzera sono giunte in redazione due immagini che fotografano lo stato pensoso di alcuni vicoli del Centro storico di Cortona. Si tratta di Via San Benedetto e di Vicolo Quintani: erbacce e fondo stradale sconnesso in modo indecente li rendono sgradevoli allo sguardo. Ora il lettore può chiedersi e chiedersi se l'educazione ha a che fare con questi scempi. Certo, anzi è tutta questione di buona educazione che, come abbiamo avuto modo di scrivere in altre rubriche, consiste soprattutto nel rispetto delle persone, degli animali e delle cose che ci circondano. In questi ultimi anni si è verificato un calo verticale di attenzione per la pulizia e il decoro delle strade della nostra città. Qui, la gente ancora ricorda il sindaco Morelli che, tutte le mattine, faceva il suo giro per le strade di Cortona per verificarne l'ordine e la pulizia. Altri tempi. Altri sindaci rispetto a quelli di oggi che amano pavoneggiarsi, fare panegirici, guardarsi allo specchio e ripetersi con convinzione: "Ma come sono bravo e come me non c'è nessuno!" E guai a chi, tra i ruffiani di

turno, non gli ripete tutte le mattine il solito rosario: "Ma come sei bravo, e come te non c'è nessuno!" Altro che le scarpinate di Morelli per le strade di Cortona, quando tutto era a misura d'uomo in una città senza Mix festival ma con servizi che riuscivano a soddisfare le esigenze di tutta la popolazione. Oggi a chi si avventura in un negozio, per comprare una lampadina, viene incartato il gelato. In realtà mai, come in questi ultimi anni, la nostra città è stata letteralmente violentata dal cattivo gusto, dalla mancanza di stile e dal disamore: le moderne virtù di chi amministra la cosa pubblica.

Occorre che gli amministratori sappiano ripristinare le buone maniere nell'uso dello spazio collettivo se non vogliono essere sepolti dalla noia e sappiano ristabilire le regole della convivenza civile, realizzando condizioni di vita normale, se non vogliono essere travolti dal ridicolo. Occorre un comportamento nuovo che sia di esempio per le giovani generazioni ma che richiede tassativamente la conoscenza e l'applicazione innanzitutto delle norme di buona educazione.

Alla Biblioteca di Cortona

## "Le Notti Aretine" di Claudio Santori



trasporto ed emozione. La gradevole novità della serata è stata rappresentata dalla presenza di tre studenti del Liceo di Cortona che hanno letto poesie d'amore, presenti nel libro di Santori, di Sulpicia, poetessa dimenticata del primo secolo a.C. Il prof. Giuseppe Alpini, attuale Presidente del Consiglio provinciale di Arezzo, già docente di lettere e dirigente scolastico ha colto in questa nova pubblicazione la capacità del suo autore di saper trasformare in argomenti di attualità testi e personaggi del mondo greco-romano.

Nel suo intervento, che ha concluso il piacevole pomeriggio, l'Autore ha ricordato, tra l'altro, la storia, pressoché sconosciuta al vasto pubblico, dell'Inno musicato da Giuseppe Verdi, un inno richiesto da Giuseppe Mazzini che non è mai riuscito a detronizzare la musica del seppur meno blasonato Michele Novaro. Ha infine ringraziato i presenti e gli organizzatori dell'incontro e in particolare la Biblioteca nella persona del Prof. Sergio Angori, del dott. Paolo Giulierini e della dott.ssa Patrizia Rocchini.

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

**PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Restauri, ristrutturazioni, allestimenti  
CORTONA - VIA ORSINI - TEL. 0575/62984  
DIPLOMA IN RESTAURAZIONE  
**LOVARI SAS**  
diamo un futuro al nostro passato

Al MAEC di Cortona da Novembre

## Nuovi reperti etruschi in esposizione

Le origini etrusche di Cortona sono chiaramente visibili nelle imponenti mura che cingono interamente la nostra città, tuttavia anche al di fuori della cerchia muraria sono presenti molti preziosi resti appartenenti a quell'antica civiltà.

Importante tappa nell'opera di valorizzazione dell'intera area archeologica del comune di Cortona è rappresentata dalla prossima apertura della mostra "Restaurando la storia. L'alba dei principi etruschi" dal 18 novembre 2012 al 5 maggio 2013 presso il MAEC, ove saranno esposti i nuovi reperti rinvenuti nell'area del Sodo.

Palazzo Casali è sede del museo etrusco sin dal 1727 ed il MAEC di Cortona è certamente tra i principali musei etruschi in Italia ma il resto dell'area archeologica del comune non è adeguatamente valorizzata.



Tuttavia da qualche anno a questa parte il MAEC è stato partecipante di una progressiva opera di manutenzione che sta coinvolgendo tutta l'area archeologica del comune di Cortona.

L'amministrazione comunale, il MAEC con il supporto della Regione Toscana e la Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana stanno dunque cercando di recuperare e valorizzare a dovere anche queste importanti aree archeologiche ai piedi della collina Cortonese.

Obiettivo imprescindibile per gli addetti ai lavori, collegare la struttura di Palazzo Casali con le altre aree di interesse, localizzate nella zona di Camucia, di modo che non solo turisti prettamente etruscologi si rechino in quei posti.

Il Complesso museale di Palazzo Casali ha infatti ottenuto dalla Regione Toscana la qualifica di "Museo di rilevanza regionale" ai sensi della Legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010.

Da due anni dunque è iniziato un periodo decisivo per la definitiva creazione del Parco Archeologico e per lo sviluppo del

sistema MAEC - Parco Il Comune di Cortona. Infatti questo è stato incluso dalla Regione Toscana nel ristretto gruppo dei poli archeologici di eccellenza e destinatari di finanziamenti per il triennio 2011-2013, assieme a Pisa e Gorfanti. Con tali somme è doveroso completare una serie d'opere per la fruizione definitiva dell'area monumentale del Sodo, sistemazione completa, recinzioni, illuminazione, servizi igienici, centro di archeologia sperimentale e biglietteria. Poi si dovrà lavorare sul restauro generale del Tumulo II, l'ultimazione della deviazione del Rio di Loreto, con conseguente unificazione dell'area del Tumulo I con il Tumulo II, e la messa in luce della porzione residua del tamburo del Tumulo II.

Fondamentale obiettivo a completamento di questo percorso sarà l'istituzione di un biglietto del Parco e di un biglietto integrato MAEC-Parco Archeologico. Qui si concentrerà nei prossimi anni l'attività archeologica per Cortona etrusca con finanziamenti importanti e ricerche serrate, proprio nell'ottica di rendere questo immenso patrimonio sempre più fruibile e conosciuto. In questo modo si potranno far rivivere i fasti dell'antica lucumonia etrusca di "Coritus", tramite la creazione di un'area archeologica completa ed efficiente.

Già questa primavera il Tumulo I del Sodo ed il Centro Restauro erano stati aperti per pochi fortunati che hanno potuto ammirare i più recenti rinvenimenti, accompagnati dalle spiegazioni di coloro che lavorano quotidianamente in questo sito. Le attività del Centro Restauro si sono protratte intensamente per tutti questi mesi ed hanno portato al pieno recupero dei corredi rinvenuti nel secondo circolo orientalizzante del Sodo.

Proprio tali ritrovamenti saranno quindi esposti nell'attesa mostra "Restaurando la storia. L'alba dei principi etruschi", al MAEC dal 18 Novembre, passo determinante nel percorso verso la completa valorizzazione di Cortona etrusca.

Valerio Palombaro

Teatro Signorelli di Cortona

### "Lisistrata" di Aristofane

Il Gruppo Volontari Emergenti di Arezzo, in collaborazione con la "Compagnia Teatrale degli Ostinati", organizza il prossimo 9 Novembre alle ore 21 presso il Teatro Signorelli di Cortona la rappresentazione della commedia in un unico atto "Lisistrata" di Aristofane.

La regia è affidata ad Amina ed Umberto Kovacevich.

La serata è organizzata con il patrocinio del Comune di Cortona, per raccogliere fondi a sostegno di "Emergency"; l'intero ricavato andrà a beneficio del Centro Chirurgico Pediatrico di Goderich in Sierra Leone.

I biglietti saranno disponibili presso l'ingresso del Teatro la sera stessa dello spettacolo, oppure in prevendita telefonando per accordi e modalità al numero: 333-85.74.565.

Stefano Bistarelli

# 4 novembre 1918

Tra pochi giorni sarà di nuovo il 4 novembre, data che dovrebbe essere fondante per la nostra nazione, una delle rare volte in cui non le abbiamo prese fino in fondo e, soprattutto, perché rappresenta ormai a pieno titolo il compimento dell'epopea risorgimentale.

Anche se l'ho già utilizzate, per la particolare ricorrenza voglio ancora ricordare le belle parole dell'amico Olivo Fanicchi, detto Pietro, che circa dieci anni fa, quasi centenario, una sera mi disse: "Mi ricordo come se fosse ora quando finì la guerra. Una bella giornata, calda anche se di novembre, ed ero con il mio babbo nei campi. All'improvviso prima una, poi un'altra e alla fine tutte le campane della Val di Chiana suonarono insieme a distesa. Ero piccolo ma capii che qualcosa d'importante stava accadendo e il babbo mi disse che la guerra era finalmente finita. Poi, come se fosse stato dato un preciso comando, furono accesi falò altissimi ovunque e insieme al suono delle campane fu uno spettacolo indimenticabile".

Dunque, un pensiero positivo per la fine di una guerra che era stata davvero orribile e la partecipazione italiana, con rilevanti costi umani e finanziari, aveva innescato una serie di trasformazioni sociali e politiche le cui conseguenze si sono propagate fino ai nostri giorni. Nonostante l'Italia ne fosse uscita vincitrice, la sua situazione interna era del tutto simile a quella delle nazioni sconfitte; infatti risultò chiara a tutti, interventisti e non, l'enorme sproporzione tra l'esiguità dei vantaggi ottenuti e l'enormità del sacrificio umano profuso nel conflitto.

I fanti-contadini, sopravvissuti alla terribile prova della guerra di posizione, avevano subito una trasformazione irreversibile del loro mondo mentale, grazie alla spettacolarità delle armi, della morte, delle mutilazioni. E proprio il numero dei morti, la loro massa fisica, il loro accatastamento, la convivenza quotidiana con la morte, con i cadaveri in putrefazione dei nemici, ma soprattutto degli amici, e l'impossibilità di una qualsiasi fuga, avevano compromesso irrimediabilmente l'equilibrio mentale di tanti giovani italiani.

che ne aveva stravolto la stessa identità, di cittadino, di soldato e di reduce, generando un uomo nuovo che andò a costruire un mondo altrettanto nuovo, ma non per questo migliore. Così in un'Italia fortemente indebolita sul piano economico e sociale, scossa da potenti passioni politiche, con milioni di militari smobilitati in tutta fretta e incapaci di reinserirsi nel tessuto sociale, una più veloce circolazione di idee e di cultura aveva minato definitivamente le basi del potere della vecchia classe liberale, che incontrastata aveva dominato la scena politica per più di cinquanta anni. Anche Cortona, pur collocata politicamente e geograficamente in posizione marginale, fu teatro nell'immediato dopoguerra degli stessi conflitti sociali che stavano infiammando tutta la nazione.

L'economia della Val di Chiana era, allora come adesso, basata quasi esclusivamente sull'agricoltura, ma la città di Cortona, abitata e frequentata da commercianti e da molti impiegati pubblici e privati, era probabilmente il centro culturale più sviluppato della provincia.

Infatti nelle edicole si potevano trovare ben tredici periodici cortonesi, forse un numero maggiore di quelli esistenti nella stessa Arezzo: L'Azione Democratica, periodico quindicinale dei Democratici cortonesi; Cortona Nuova, periodico del Fascio di Combattimento; Cortona Fascista, numero unico della Pro Cortona; La Difesa Liberale, politico settimanale del Collegio locale; L'Elmetto, edizione cortonese dell'Ass. Naz. Combattenti; L'Etruria, periodico prima popolare, poi liberale, poi ancora popolare e infine allineato al regime fascista; L'Etruria Liberale, organo della Sezione cortonese del Partito Liberale; La Fiaccola, quindicinale nazionalista di Cortona e Provincia di Arezzo; Margarita Christi, periodico del comitato per la canonizzazione di Santa Margherita;

La Parola Repubblicana, periodico quindicinale di propaganda Repubblicana; Scudo Crociato, periodico del Partito Popolare Italiano cortonese; Il Solco, settimanale della Sezione Socialista di Cortona; La Squilla Eucaristica, periodico della Curia Vescovile. Le maggiori istituzioni dello stato erano presenti nel centro cittadino: il Comune, la Compagnia dei

vince di Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto, il Ginnasio ed il Liceo Classico. Mi è giunta voce che forse ci verrà tolto anche l'Ufficio del

Giudice di Pace: per fortuna ci hanno lasciato (per ora) il Comune, i Carabinieri e le Scuole!

Mario Parigi



28 maggio 1922. Partenza del corteo militare diretto alla Basilica di Santa Margherita per l'inaugurazione della Cappella Votiva, costruita a ricordo dei Caduti cortonesi nella Prima Guerra Mondiale.



Cortona 1890 circa. Carbonaia (Accademia Etrusca di Cortona)



Cortona 2012. Piazzale Garibaldi

**MC progetti**  
Studio Tecnico di Progettazione  
**Ing. MONALDI GIULIANO**  
Tel. 338.2186021  
PRATICHE STRUTTURALI  
IMPIANTI TECNICI  
CERTIFICATI ENERGETICI  
SOLARE - FOTOVOLTAICO - dett. 55 %  
**Geom. MONALDI GABRIELE**  
Tel. 347.3064751  
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI  
monaldig@hotmail.com  
**CAMUCIA - Via dell'Esse 2**  
Tel./Fax 0575.62990

**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**terretrusche.com**  
Via Nazionale, 42 - Cortona  
**terretrusche**  
Incoming services  
Toscana  
Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

## E' nata Alice

Alice Salvadori è nata all'ospedale di Arezzo in una notte quieta e non tempestosa di imminente autunno, sotto la luce di una luna crescente ma ancora piccina, alle ore 0,17 del 19 settembre, nel segno della vergine per la cabala occidentale e in quello del drago per lo zodiaco cinese, di chilogrammi 3 e grammi 830 di peso corporeo su cui hanno senz'altro influito i folli e lunghi capelli neri. Nonostante il suo bel nome è sicuro, purtroppo, che non troverà un mondo fatto solo di meraviglie e al cuore dei genitori Simone e Beatrice Renzetti, dei nonni Ademar, Primula, Dario, Rita e delle zie e zii e delle cuginette gemelle Veronica e Elisabetta che aspettano soltanto che cresca per poterci giocare.

Grazie al suo nome, da grande, avrà anche molte mitologie di cui appropriarsi o magari di cui sorridere: dalla fanciulla bionda che si avventura nella tana di Bianconiglio e sprofonda in un universo onirico alla canzone blues del 1967 "Alice's Restaurant" di Arlo Guthrie che dura ben 18 minuti e 20 secondi o al film che Arthur Penn ne trasse due anni dopo facendone lo specchio della società americana con gli *bippies* e la guerra nel Vietnam che incombeva allora su ogni giovane vita. O, alle brutte, con Alice dei Pokémon che sono sempre una risorsa nelle sere fredde d'inverno.

E se poi il mondo è così stupido da non voler somigliare alle favole chiamarsi Alice sarà per lei una ragione ulteriore a impiegare un giorno le sue giovani forze per renderlo migliore e più bello. È questo l'augurio che da qui facciamo a Alice e pure al mondo.

Alvaro Ceccarelli

## L'AIDO in piazza a Cortona

Nei giorni 13 e 14 Ottobre, l'AIDO, Associazione Italiana Donatori di Organi, è stata presente con i suoi volontari nelle principali piazze d'Italia, con banchetti informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, ed anche per raccogliere fondi attraverso la vendita di piante ornamentali Anthurium.

L'Associazione ricorda che diventare donatori non costa nulla, è può contribuire a salvare molte vite.

Inoltre, da Donatore di sangue e di organi mi permetto, come libero cittadino e non come portavoce dell'Associazione, di ricordare ai nostri concittadini che diventare donatori è un dovere morale e soprattutto un voler bene a se stessi e ad i propri cari; molto spesso infatti, con modo di fare tutto italiano, ci si dimentica di quanto siano importanti piccoli gesti, tipo donare il sangue, oppure donare gli organi, o semplicemente indossare le cinture di sicurezza in auto, anzi, a volte si tende a deridere chi ha questo tipo di coscienza morale e sociale, salvo poi gridare al lupo al lupo, incolpare il governo, le istituzioni, i politici e tutto il mondo, nel momento del bisogno, quando ormai è troppo tardi... ripeto diventare donatori di organi, di tessuto, di midollo, di sangue, non costa nulla e può contribuire a salvare molte vite, anche quella dei nostri cari!

Per maggiori informazioni:  
numero verde: 800999091; aidotoscana@tiscali.it; web:www.aido.it

Stefano Bistarelli

Nozze d'oro

## Nicola Giusti e Anna Tribbioli

Nella chiesa delle Contesse di Cortona il 14 ottobre 1962 due giovani celebrarono il loro felice ma-

rita hanno solennizzato la speciale ricorrenza. Ai due fortunati coniugi gli auguri della Redazione.



trimonio, non sapendo, o forse solo sperandolo intimamente, che esattamente dopo 50 anni avrebbero festeggiato le loro "Nozze d'oro". E così è stato per Anna Tribbioli e Nicola Giusti, che insieme a parenti ed amici, proprio lo scorso 14 ottobre, nella Basilica di Santa Marghe-

Una sottoscrizione della popolazione

## Fermiamo gli autobus a Porta Colonia

Genti.mo sig. Sindaco, la ristrutturazione di via Gino Severini ha portato gli autobus di linea a fermarsi nella piazza del Mercato creando tante difficoltà a noi anziani che siamo la maggioranza della popolazione del Centro Storico e che non utilizziamo, per evidenti limiti di età, un'auto propria.

Salire e scendere per via Guelfa e la Bucaccia diventa sempre più pesante oggi con il bel tempo, immagini quanto sarà difficile col tempo autunnale ed invernale con vento e pioggia.

Le chiediamo di voler venire incontro a questo nutrito gruppo di cittadini predisponendo una sosta nel piazzale di Porta Colonia.

Ci rendiamo conto che per gli autisti sarà un momento più difficile, ma pensiamo che gli autobus possano fare le manovre necessarie per l'inversione di marcia nel piazzale di S. Margherita. Siamo certi che accoglierà questa istanza dei cittadini ed in attesa di una sua decisione positiva, La ringraziamo e le porgiamo molte cordialità.

Seguono le firme.

Nel silenzio della saggezza della terza età, un gruppo di

cortonesi residenti nel centro storico, ovviamente anziani, hanno scritto questa breve lettera, che ci è stata consegnata, al Sindaco di Cortona per chiedere con estrema educazione, sperando nella sensibilità del primo cittadino, nella quale espongono le reali difficoltà che questa parte di popolazione, non più giovane, ha oggi con la sosta degli autobus di linea nel piazzale del Mercato.

Giustamente propongono una soluzione che, rigor di logica, sembra ottimale.

Considerando che non è più possibile la sosta in piazza Garibaldi, propongono la sosta nella parte opposta, a Porta Colonia, perché anche da lì si accede alla città attraverso una strada piana.

La proposta crediamo debba essere analizzata con serenità e venendo incontro alle esigenze di questa gente. C'è inoltre questa stessa esigenza che, sappiamo, è stata espressa anche dagli studenti o meglio ancora dai loro genitori. Il senso inverso dell'autobus potrebbe legittimamente avvenire nel piazzale del Santuario, favorendo così anche altra utenza.

50 anni di matrimonio

## Giuseppe Bianchi e Giuliana Picchi

Domenica 7 ottobre 2012, nella chiesa di Santa Maria Nuova, si è rinnovato il rito del matrimonio di 50

glie Giuliana, facente parte di una famiglia della Fossa del Lupo detta tra l'altro, dei "Cosemo", è anche lei ben conosciuta.



anni fa, esattamente il 6 ottobre del 1962, infatti il simpatico don Ottorino Capannini, ha officiato la cerimonia tra Giuseppe Bianchi e Giuliana Picchi, quindi pranzo presso il ristorante di Farneta con amici e parenti.

Il mio grande amico Beppe è molto noto in tutto il cortonese, avendo prestato servizio all'ASL n°8 per molti anni, prima ad Arezzo poi a Cortona, anche la mo-

Adesso i due coniugi si godono la pensione, Beppe con l'hobby della coltivazione del suo orto e naturalmente la Giuliana, oltre alle faccende casalinghe, dedica molto del suo tempo libero ai tre nipoti, figli della Leda e di Fabio.

Per quanto riguarda a noi, a mezzo del nostro Giornale "L'Etruria", ci congratuliamo con i due simpatici amici.

Danilo Sestini



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

18 ottobre - Monte San Savino

Maxi sequestro della Guardia di Finanza di Arezzo a Monte San Savino. Si tratta di 37.655,30 grammi di oro in lamine e verghe e denaro contante per un importo complessivo di ben un milione e mezzo di euro. I finanzieri hanno notato strani movimenti di auto, nelle primissime ore della mattina, nei pressi di una villa, isolata e disabitata da tempo, vicina al casello autostradale della città savinese. Al termine di un appostamento gli uomini delle Fiamme Gialle hanno sorpreso un imprenditore aretino e due uomini residenti a Como intenti a scambiarsi oro e denaro. Le tre persone coinvolte hanno cercato di giustificarsi motivando la loro presenza nella villa perché interessati ad acquistarla. In realtà le perquisizioni nelle auto delle tre persone hanno permesso ai finanzieri di rinvenire 10 involucri, avvolti con carta e nastro adesivo, che nascondevano il carico d'oro, privo di qualsiasi marchio identificativo. Le auto erano dotate di doppi fondi azionati da meccanismi meccanici ed elettronici, abilmente occultati in compartimenti ricavati nella carrozzeria e, in un caso, addirittura nel vano destinato ad ospitare l'air-bag, svuotato del sistema di salvataggio. Il denaro contante, invece, era costituito, nella quasi totalità, da banconote da 500 euro, tutte "fior di stampa", suddiviso in svariate mazzette da 100, avvolte dapprima in carta da giornale e poi plastificate sottovuoto. Al termine del servizio, i tre soggetti sono stati denunciati per commercio abusivo di oro e ricettazione mentre oro e denaro sono stati sequestrati.

22 ottobre - Monte San Savino

Trova i ladri in casa e viene rapinato e picchiato insieme alla moglie. Il fatto è accaduto ieri sera a Monte San Savino. Un uomo di 53 anni è rientrato a casa insieme alla moglie poco dopo le 20 ed ha trovato all'interno della sua abitazione quattro giovani a volto scoperto che stavano frugando. Ne è nata una colluttazione durante la quale il 53enne è stato colpito probabilmente con una spranga di ferro. I banditi sono poi fuggiti con l'auto della vittima dell'aggressione. La coppia è dovuta ricorrere alle cure dei medici che, al pronto soccorso dell'ospedale di Arezzo, hanno giudicato guaribile in 30 giorni l'uomo e in 15 la donna. Sul fatto indagano i carabinieri di Monte San Savino e i colleghi di Arezzo. Secondo una prima ricostruzione i rapinatori sarebbero dell'Est Europa.

25 ottobre - Cortona

Rubano i cavi di rame sulla tratta ferroviaria Terontola Castiglion del Lago causando l'interruzione della linea per un'ora e mezzo tra le 4 e le 5,30 della scorsa notte, e conseguenti ritardi ai treni in transito. Ma i carabinieri sono riusciti ad individuarli e arrestarli. Si tratta di due rumeni di 30 e 33 anni residenti a Perugia. I militari del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Cortona sono stati allertati dai tecnici della Ferrovie che hanno segnalato un abbassamento di tensione sulle linee elettriche probabilmente causato dal furto dei cavi di rame. Così la pattuglia di servizio ha prontamente perquisito il tratto interessato dal disagio, scovando, in località Venella, all'uscita del sottopasso ferroviario un'Alfa 147 con a bordo i due 30enni rumeni. L'auto era carica di cavi elettrici, ben 250 kg che erano appena stati asportati dal tratto ferroviario Terontola-Castiglion del Lago. I due arrestati sono in attesa del giudizio con rito direttissimo, previsto per la giornata di oggi. Il generale Alberto Mosca, comandante della Legione Carabinieri Toscana, questa mattina si è recato personalmente al sede della Compagnia cortonese per complimentarsi con il Capitano Luca Stegagnini e gli uomini del Nucleo Radiomobile per l'ottima riuscita dell'operazione di questa notte.

25 ottobre - Cortona

Una 25enne cortonese è stata arrestata dai carabinieri di Camucia per essersi intascata del denaro custodito nella cassa del bar dove lavora. I militari diretti dal maresciallo Falco l'hanno tenuta sott'occhio per giorni fino a coglierla in flagranza di reato. Sulla giovane, infatti, si erano concentrati da tempo i sospetti dei datori di lavoro che avevano più volte notato l'ammeno di denaro dall'incasso della giornata. A volte si trattava di somme più piccole, come al momento dell'arresto, altre, invece, erano più consistenti. Dopo l'arresto, la ragazza è stata rimessa in libertà.

27 ottobre - Lucignano

I Carabinieri di Lucignano hanno denunciato un 32enne marocchino residente in provincia di Terni per commercio di prodotti con segni falsi, vendita di prodotti industriali con segni mendaci e ricettazione. Giovedì scorso i militari dell'Arma hanno sorpreso l'uomo mentre esponeva sulla pubblica via articoli di pelletteria con il marchio contraffatto. La merce è stata sequestrata. I Carabinieri di Cortona hanno inoltre denunciato in stato di libertà un 43enne della provincia di Firenze per porto di armi od oggetti atti a offendere. I militari nella notte hanno fermato l'uomo ad un posto di controllo e a seguito di perquisizione del mezzo hanno trovato e sequestrato un coltello a serramanico con una lama di 14 cm.

27 ottobre - Cortona

Aveva installato un magnete sul contatore dell'energia elettrica per alterare il funzionamento e far apparire alla ditta fornitrice un consumo inferiore a quello effettivo. Un 67enne di Salerno, però, è finito nei guai ed è stato denunciato dai carabinieri di Camucia.

L'uomo è il titolare di uno spettacolo itinerante, che tra il 12 al 19 ottobre scorso, per svolgere la sua attività nella frazione cortonese di Camucia aveva stipulato un contratto per la fornitura dell'energia elettrica con l'Enel. Grazie agli accertamenti effettuati dai militari dell'Arma e dal personale dell'Enel Toscana è stato possibile smascherarlo. L'uomo era riuscito a segnalare un consumo di energia elettrica inferiore di oltre 67 per cento rispetto a quello reale.

Casa privata offre assistenza anziani  
24/24 anche nei giorni festivi.

Zona Fratta

Cell. 320/96.43.193 - 389/47.98.378



SITI WEB  
GRAFICA  
COMUNICAZIONE  
STAMPA DIGITALE



POLLO VALDICHIANA ALEMAS  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Nel 60° anniversario del suo arrivo

## Ricordo di don Dario Alunno

Era mezzogiorno di una bella domenica di primavera del 1953, avevo 15 anni. Dopo la Messa mi venne incontro il mio amico Francesco, chierichetto, dicendomi che il Cappellano, arrivato da poco in parrocchia, voleva parlarmi. Rimasi indeciso, poi mi feci coraggio ed entrai in quella stanza dove un giovane vestito da prete, mi venne incontro con un sorriso e mi disse che cercava dei ragazzi per costituire un gruppo di Azione Cattolica. Io ero il primo che aveva chiamato. Volevo dare subito una risposta negativa pensando alla reazione di mio padre, poco amico dei preti, ma pensando a mia madre, fervente cattolica, trovai il coraggio di dare una risposta positiva. Quella era la prima volta che avevo parlato con il Cappellano don DARIO ALUNNO, ordinato sacerdote il 31 agosto 1952 ed arrivato a Terontola il 31 ottobre 1952.

In breve tempo un bel gruppo di ragazzi, oltre 50, aderirono all'iniziativa partecipando agli incontri settimanali del venerdì sera. Noi ragazzi lo seguivamo volentieri perché, abituati all'autorità del Pievano don PIETRO, eravamo conquistati dalla mitezza e dal modo gentile con cui ci trattava quel giovane prete, che ci sembrava un nostro fratello maggiore. Inizialmente gli incontri erano diretti alla spiegazione del significato di tutto quello che si trovava all'interno della Chiesa. Poi, gradualmente, passò a parlarci del Vangelo, dandoci le spiegazioni di tutti gli insegnamenti che GESÙ aveva dato agli Apostoli. Contemporaneamente alla istruzione religiosa organizzava anche il nostro tempo libero. Tutte le domeniche pomeriggio facevamo grandi partite a pallone al vecchio campo sportivo e Lui giocava un po' con una squadra e un po' con l'altra. Per confondere gli avversari si divertiva a nascondere il pallone sotto la sua lunga tonaca. La partita finiva quando la campana della Chiesa ci chiamava per le funzioni serali. Allora correavamo tutti in chiesa, intorno all'altare, sotto lo sguardo severo di don Pietro. A don Dario piaceva tanto il pallone, era tifoso della Juve, ma in pubblico non lo manifestava. La sua mamma Cesira un giorno mi raccontò che, quando era seminarista a Cortona, consumava le scarpe dando i calci a tutti i sassi ed i barattoli che incontrava per strada, quando lo portavano con i suoi compagni al Parterre.

Il tempo degli incontri settimanali fu quello in cui, nel mio animo di ragazzo, vennero impressi i sentimenti religiosi che hanno poi regolato tutta la mia vita. Finalmente riuscivo a capire come tutte le cose di questo mondo avvenivano secondo il disegno di DIO, perché dovevo voler bene a tutti, anche a quelli che non si comportavano da amici e aiutare tutti quelli che don DARIO con il vescovo FRANCIOLINI -1968- avevano bisogno di me. In questo sono stato aiutato molto da don DARIO che, per essere creduto, ha dato lui per primo, l'esempio di come nella vita si mette in pratica il Vangelo. Egli non alzava mai la voce con nessuno, trattava tutti con rispetto, usava la diplomazia con quelli che lo avversavano con durezza e, la pazienza, con quelli che si sono approfittati di lui, sottraendogli perfino beni personali. Con questo metodo si è guadagnata la fiducia e

la stima dei parrocchiani e di tante altre persone che lo hanno conosciuto. In tutte le grandi opere parrocchiali, da lui concepite con lungimiranza, con una visione proiettata verso il futuro e realizzate con la collaborazione dei parrocchiani, ha sempre avuto la

stima dei parrocchiani e di tante altre persone che lo hanno conosciuto. In tutte le grandi opere parrocchiali, da lui concepite con lungimiranza, con una visione proiettata verso il futuro e realizzate con la collaborazione dei parrocchiani, ha sempre avuto la

stima dei parrocchiani e di tante altre persone che lo hanno conosciuto. In tutte le grandi opere parrocchiali, da lui concepite con lungimiranza, con una visione proiettata verso il futuro e realizzate con la collaborazione dei parrocchiani, ha sempre avuto la



Don Dario con mons. Giuseppe Franciolini

stima, il sostegno e l'aiuto finanziario dei suoi superiori. Nei momenti difficili si affidava alla "Provvidenza" che aveva diversi nomi a seconda del momento: il Papa, S.S. PIO XII, che nel 1954 le inviò una cospicua offerta che permise l'inizio dei lavori della "Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata"; il

stima, il sostegno e l'aiuto finanziario dei suoi superiori. Nei momenti difficili si affidava alla "Provvidenza" che aveva diversi nomi a seconda del momento: il Papa, S.S. PIO XII, che nel 1954 le inviò una cospicua offerta che permise l'inizio dei lavori della "Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata"; il

## Ciao Biagio

*"Non piangete la sua assenza, sentitevi vicino e parlategli ancora."*

*Vi amerà dal cielo come vi ha amati sulla terra."*

Queste parole, di S. Agostino, non potrebbero essere più adatte a noi, compagni di Biagio, i quali abbiamo affrontato la dura prova di dover vivere ed accettare la perdita di uno dei nostri più grandi amici, sentendoci in dovere, di ricordare le gioie e i dolori di un ragazzo strappato troppo presto alla vita.



Gianluca, con il suo carattere solare, amichevole, giocherellone e coraggioso, Gianluca, che non si è mai lasciato abbattere dalla paura, dal timore, ed ha sempre affrontato le difficoltà a testa alta, non vorrebbe vederci tristi e malinconici.

È per questo, che in onore di un ragazzo così speciale, è nato un evento che ha coinvolto coloro che conoscevano, apprezzavano ed amavano "il Biagio", ad omaggiarlo con musica, cibo e chiacchiere in allegria, cose di cui Gianluca era appassionato, tra ricordi ed aneddoti che lo riguardano.

La cena si è svolta sabato 15 settembre 2012, presso l'ex spumantificio, a Pietraia di Cortona, ed hanno partecipato, oltre agli amici più cari del Biagio, i ragazzi dell'associazione "Amici di Simone", che in prima linea si sono occupati dell'organizzazione della serata, aiutati da alcuni membri dell'associazione "Noi tutti Grazia".

Il ricavato, è stato devoluto in beneficenza, e lo abbiamo così suddiviso: €4800,00 ass.ne "Noi Tutti Grazia", €1600,00 "Fon-

dazione Fabrizio Meoni" ed €1000,00 a "Misericordia di Camucia".

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, riconfermando così l'affetto e la stima per Biagio, consci di aver unito a ciò la consapevolezza di aver fatto del bene.

*"La morte non è niente, noi siamo andati semplicemente nella stanza accanto. [...] Per voi noi saremo sempre ciò che siamo stati [...] Noi non siamo lontani, siamo solamente dall'altro lato della strada". (St. Agostino)*

Roberta

pensava ad un locale dove riunire i tanti giovani. L'idea la concretizzò realizzando la "Casa del Giovane", inaugurata dai suoi ragazzi nel 1968, con dimensioni adeguate alle esigenze della parrocchia. Il solo salone era di 300 mq. Sette anni fa Lei ci ha lasciati e, poco tempo dopo, abbiamo saputo che Lei aveva scritto una lettera ai suoi superiori, chiedendogli di ricostruire la "Casa del Giovane" ormai pericolante e che loro gli avevano promesso di ricostruirla. Sarebbe quella "stanza" che ci hanno costruito di appena 95 mq., nemmeno in grado di accogliere seduti tutti i bambini della Scuola Materna, la Casa del Giovane che gli avevano promessa?

Mi rivolgo a Lei che sicuramente si trova nel posto assegnato ai giusti, agli umili, ai buoni e fedeli servi del Vangelo perché interceda presso il Buon Dio che mandi un raggio divino ad illuminare le menti delle persone preposte a mantenere la promessa fattagli.

Da quel primo incontro la mia vita è trascorsa secondo il disegno di Dio: sono diventato adulto, ho incontrato mia moglie ed insieme abbiamo fatto una famiglia con figlie e nipoti, sono invecchiato e, per oltre 50 anni, sono rimasto al fianco di don DARIO, da collaboratore, senza mai forzare la sua volontà per imporgli il mio parere. Ho sempre avuto verso di lui il rispetto che secondo me meritava e nello stesso modo lui mi ha ricambiato.

Ho avuto il privilegio di aver conosciuto in lui un "vero sacerdote" e credo di poter dire di essere stato suo amico.

Luigi Franco Carrai

## Al nuovo Museo di S. Marco La berretta e la fascia del cardinale Baldelli

Lo scorso 20 settembre è passato agli eterni riposi il signor cardinale Fortunato Baldelli penitenziere maggiore presso la santa sede elevato alla porpora il 20 novembre 2010 dall'attuale pontefice. Il porporato ha avuto uno stretto legame con la nostra terra in quanto fa parte di un ramo della nobile famiglia cortonese dei baldelli.

Conosco il nipote Federico Baldelli ho potuto scambiare diverse informazioni riguardo alla figura di questo illustre porporato nato a val fabbrica vicino Gubbio nel 1935 e raccontare la storia di Mons. Giuseppe Franciolini in quanto mio prozio e ultimo vescovo di Cortona.

Federico avendo saputo dell'apertura del museo di San Marco in Cortona di suppellettili sacre e paramenti, ha subito offerto di donare a questo museo e quindi a Cortona la berretta e la fascia di suo zio volendo rafforzare gli storici legami della famiglia Baldelli verso Cortona un gesto davvero bello che fa onore sia al nuovo museo di San Marco ma anche all'intera Cortona.

Ringraziando con grande stima e affetto Federico Baldelli invito tutti i lettori a vedere questi due oggetti esposti nella nuova sala del museo di San Marco che a breve verrà inaugurata.

Andrea Rossi

Al Centro Tuttinsieme di Terontola

## Festa dei nonni

Giovedì 4 ottobre, al Centro Tuttinsieme di Terontola, c'era tutto il paese riunito per la Festa dei nonni: dai bambini delle scuole dell'infanzia "Arcobaleno" e "Maria Immacolata", alla Scuola Primaria, dalla Secondaria di I grado, all'Oratorio della Parrocchia di Terontola e all'Unitre-Università delle tre età.

Alla festa ha dato il suo contributo musicale Diego Cavallucci con la sua fisarmonica, con cui ha eseguito brani vivacissimi, adatti all'occasione.

Tutti insieme per festeggiare il Nonno ideale dell'anno: il nonno Andrea Berti, padre modello quindi nonno affettuoso e partecipe per i nipoti Mattia e Matilde, che lo adorano. Nonno Andrea è stato festeggiato con una targa ricordo e con una calorosissima accoglienza da parte di tutti i presenti, come esempio di persona serena, dal carattere cordiale, che vive attraverso l'amore per la famiglia e il lavoro.

Nonno Andrea è conosciuto da tutti, in paese; sua figlia Simona è insegnante alla Scuola primaria, così il nonno ha tenuto i nipotini sin da piccoli, e invece di andare in giro in bicicletta, portava il passettino con i nipotini. Questa immagine è rimasta stampata nel ricordo di tante persone, ma rimane soprattutto nel cuore dei piccoli Mattia e Matilde, che sanno di portare dentro di sé questo grande tesoro.

Alla festa ha partecipato l'assessore alle Politiche sociali Francesca Basanieri, che ha parlato dell'importanza dei nonni come testimoni di valori da trasmettere alle generazioni future: l'Assessore ha visto nascere questa festa e ogni anno la sua presenza è attesa, perché è un momento di contatto diretto con la vita di Terontola.

La festa, giunta alla sesta edizione, è promossa dall'Unitre-Università delle tre età, con lo scopo di mantenere e sviluppare il rapporto fra le generazioni, come ha detto nel suo intervento Cesarina Perugini, Presidente dell'Unitre, che ha spiegato come i giovani siano il nostro futuro e ha esplicitato la soddisfazione dei presenti nel vedere tre generazioni riunite insieme, sentimento che conosce da vicino in quanto docente e anche nonna.

Quindi don Alessandro Nelli,

parroco di Terontola, ha portato il suo saluto, e questo è significativo perché il suo arrivo in paese è coinciso con l'avvio di una nuova serie di attività all'oratorio che richiamano moltissimi bambini e giovani, insieme ai loro nonni, che li seguono e li vigilano con amore.

Quest'anno la festa è stata stupenda: al brano iniziale eseguito alla fisarmonica da Diego Cavallucci, sono seguiti i canti e le poesie dei bambini più piccoli, quindi le poesie dei bambini dell'oratorio.

Le letture e i canti sono stati inframmezzati dai brani della Band d'Istituto, formata dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado, soprattutto quelli delle classi terze, insieme agli alunni che già frequentano le Superiori, che hanno voluto portare il loro contributo, in quanto ancora coltivano la passione per la musica.

La Band ha suonato diversi brani, in modo impeccabile, sotto la guida del prof. Andrea Biagiatti, che riesce a motivare i ragazzi, che danno il meglio e sono felici quando possono suonare insieme.

Gli alunni della Scuola superiore di I grado, aiutati dalle loro docenti, le prof.sse Rossi e Gazzini, hanno letto brani autobiografici scritti dai nonni, hanno cantato e hanno recitato una divertentissima scenetta in dialetto chianino, tratta dai libri di don Sante Felici, che costituiscono una pietra miliare nello studio lessicale e nella raccolta di testimonianze nel dialetto locale.

Per concludere un gruppo di ragazze ha portato in scena un balletto, e la loro bravura dimostra che ogni forma di espressione è valida e va coltivata sin da piccoli.

I bambini delle classi IIIA e IIIB della Scuola primaria hanno recitato le loro poesie, inventate proprio per i loro nonni e con la direzione della maestra Patrizia Galeazzi hanno cantato un brano di Roberto Piumini, grande autore di libri e filastrocche dedicati all'infanzia.

La fisarmonica di Diego e un arrivederci all'anno prossimo, in salute e armonia hanno concluso la serata, che è stata bellissima: è un momento atteso a cui ci si prepara dall'inizio della scuola, ed è già una tradizione per tutto il paese.

UNITRE di Terontola

Arti  
Tipografiche  
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE  
INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

Residenza  
per Anziani  
"Santa Rita"

di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/B  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67.87.08

MERCATALE *Il Mini-market di Elio ha cambiato gestori*

## “La Bottega di Mercatale”

Circa 65 anni fa, i genitori di Elio Fedi diventavano possessori di una bottega di alimentari situata in Piazza del Mercato. La loro conduzione di quel negozio durò alcuni decenni, cioè fino a quando il figlio ne assunse la piena gestione, trasferita in seguito in un ampio locale della sua nuova abitazione posta all'inizio di via Turati, nei pressi del suo vecchio esercizio. Lì, Elio, coadiuvato dalla moglie Marcella, aveva potuto ingrandirsi ed esercitare il suo commercio nella forma più

le sarebbe certamente spettato, o ve fosse stato istituito, il premio cortesia.

Ma il tempo che inesorabilmente passa per tutti, è passato anche per Elio e per Marcella, così che lo scorso mese di settembre, dopo tanti anni di lavoro, hanno ritenuto essere giunto il momento di lasciare ad altri il negozio e di godersi finalmente il meritato riposo. Ad essi ecco perciò subentrare e inaugurata giorni fa una nuova gestione, conseguentemente apportatrice di un fresco ritocco al locale e all'arredamen-



adeguata alle esigenze dei tempi e della clientela. Era nato così un negozio strutturalmente e funzionalmente improntato in veste di mini-market, con una vasta varietà di prodotti, oltre agli alimentari, a modello dei più noti supermercati.

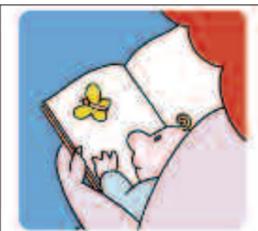
Chi vi si recava a far spesa, paesano, forestiero o straniero che fosse, riceveva sempre però quell'accoglienza familiare, com'è nei piccoli centri, assai spesso confidenziale e che non dà modo a nessuno di sentirsi nell'estraneità e nell'anonimato. Elio, ridendo lui per primo, aveva ogni volta l'immane battuta o una barzelletta da raccontare; la brava Marcella, seduta alla cassa, apriva il dialogo con il cliente, trovando anch'essa qualche argomento da intavolare. Al bancone c'era poi da un po' d'anni la Monia, giovane e avvenente figura di commessa, che per la sua grazia e il suo fair play

to. Il tutto allestito, anche nella forma, con spirito ed entusiasmo giovanili in quanto le tre persone che vi hanno intrapreso l'attività - Eleonora Baldoni con il suo Federico e con sua sorella Elisabetta - costituiscono un team prettamente di giovani, tuttavia già formati da esperienze in alcuni centri commerciali camuciesi. Ed anche loro, pur nella giovanile conduzione dell'esercizio, hanno voluto mantenere inalterata, e rendere anzi più evidente nella appropriata intitolazione de "La Bottega di Mercatale", la fusione della componente moderna di piccolo market con quella dal vecchio sapore paesano.

Mentre a Elio e Marcella porriamo un sincero augurio di lungo e sereno riposo, esprimiamo a Eleonora, Federico ed Elisabetta i migliori auspici di gratificante e prospero lavoro. **M. Ruggiu**

CAMUCIA *Ripartono le letture animate alla biblioteca comunale*

## Nati per leggere



### Nati per Leggere

Ogni bambino ha diritto ad essere protetto, non solo dalla malattia e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo.

“Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia”. È questa l'idea di fondo di Nati per leggere, un progetto promosso dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP), dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e dal Centro per la Salute del Bambino - Onlus, organizzazione no-profit, fondata nel 1999 per promuovere attività di formazione, ricerca e solidarietà per l'infanzia, soprattutto per quelle famiglie che si trovano in condizioni socioeconomiche svantaggiate.

Da oltre dieci anni l'obiettivo

di Nati per Leggere, è quello di promuovere la lettura ad alta voce da parte dei genitori ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Leggere filastrocche, fiabe e storie fin da piccoli contribuisce allo sviluppo emotivo, cognitivo e formativo del bambino.

Il progetto Nati per leggere, è un'iniziativa estesa su tutto il territorio nazionale, coinvolge 1195 comuni con circa 400 progetti locali e soggetti come pediatri, bibliotecari, operatori socio-culturali, insegnanti, pedagogisti, librai, centri didattici e nuclei familiari. Il Comune di Cortona ha mosso i primi passi verso questa nuova e coinvolgente iniziativa nel Novembre del 2003, sollecitato dai pediatri durante gli incontri per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Sociale di zona-settori minori, per poi entrare operativo nel progetto il 1 giugno del 2004.

Aderire a questo progetto, coordinato da Unicef, dalla Coop Athena e dal Comune di Cortona, significa per la cittadinanza, non soltanto incentivare la lettura tra adulti e bambini in famiglia e a scuola, ma anche diffondere tra gli abitanti un'importante patrimonio bibliotecario. “Buono è il pane saporito che ridesta l'appetito; buona l'acqua cristallina d'una chiara fonte alpina; le albicocche, le susine, le ciliegie porporine, mele, fragole e lamponi... tanti frutti, tutti buoni! Buono un libro per contor-



no con la mamma e con il nonno!”

Con questa allegra e colorata filastrocca, la Biblioteca comunale di Camucia, ha annunciato il ritorno delle Letture Animate per mercoledì 10 e 24 ottobre 2012.

I prossimi appuntamenti da segnarsi sono invece fissati per **mercoledì 7 e 21 novembre 2012**. Dopo la lettura animata di mercoledì 7, i genitori potranno conversare con la dott.ssa Laura Fedeli - pediatra - di “Alimentazione e buone abitudini”.

Le letture animate le ritroveremo poi **mercoledì 5 e 19 dicembre 2012**.

Inoltre, il **lunedì mattina** (su prenotazione) vengono organizzate, a cura della Coop Athena, attività di promozione del libro e della lettura per scuole d'infanzia e scuole primarie, scegliendo le letture in base all'età dei piccoli lettori. Sviluppo delle capacità linguistiche, lettura giornaliera, capacità di mantenere alta la concentrazione e di relazionarsi con gli altri bimbi, sono tutti ottimi ingredienti per far crescere nel piccolo sicurezza e autostima, in quello che sarà il futuro della propria carriera scolastica e della propria vita sociale.

**Martina Maringola**

### VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**VENDO**, loc. Montecchio di Cortona mq 1090 di terreno di cui mq 800 fabbricativo. Per informazioni tel. 337-69.94.41 (\*)

**VENDO**, appartamento in multiproprietà in località Portorotondo (Olbia) in Sardegna, composto di camera matrimoniale, camera a due letti a castello, ampio salone con due divani letto e letto aggiunto per un totale di 7 posti, cucina nuova, terrazzo ampio vista mare e giardino privato, con aria condizionata.

Multiproprietà nel periodo 2a/3a e 4a settimana di ogni anno (dal 10 al 31 luglio). Tel. 338-60.88.389

### VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

#### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....  
Nome .....  
Via ..... N° .....  
Città ..... Tel. ....

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE**  
LA TUA CASA DAL 1997



**VENDESI** - Cortona campagna, abitazione colonica, libera su 3 lati, con bell'affaccio verso il centro storico, così composta: soggiorno/ingresso con caminetto, cucina ed ampie cantine a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. **Terreno esterno per circa 6.500mq con annessi agricoli** da recuperare e convertire in abitazioni. **Ottimo prezzo.** (Classe energetica: G) **Rif. T594**

**AFFITTASI** - Locali artigianali/commerciali, lungo via Lauretana, a 2 passi da Camucia, con un grande e visibile fronte strada, un bel parcheggio privato. Attualmente da dividere, sono frazionabili in tagli da mq. 100 a mq. 1500. **OTTIME FINITURE.** Info e chiavi in agenzia **Rif. T548**

**AFFARE IN CAMUCIA** - Appartamento come nuovo, comodissimo e centrale, con 2 belle camere, 2 balconi e bagno con finestra. Un bel garage; cucina e camera già ben arredate. **CHIAVI IN AGENZIA - EURO 110.000tratt. Rif. T627**

**VENDESI/AFFITTASI** - Camucia, in zona centralissima, fondi commerciali fino a mq. 225ca, frazionabili, con possibilità di avere un garage interrato a corredo. Ideali come negozi o uffici. Parzialmente da restaurare. (Classe energetica G) **Vero affare - CHIAVI IN AGENZIA. Rif. T573**



**WWW.SCOPROCASA.IT**  
VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)  
TEL. E FAX 0575 631112

## L'AVO cortonese alla giornata nazionale dei volontari ospedalieri

Nel quattrocentesco auditorium di Santo Stefano al Ponte, appunto perché prossimo a Ponte Vecchio, la presenza dei volontari cortonesi, non poteva mancare, per celebrare, sabato 20 ottobre, la giornata nazionale dei volontari ospedalieri. Nella maestosa chiesa, sono echeggiate, dopo la presentazione delle recenti scoperte archeologiche da Fiesole all'Arno, le testimonianze di stima delle istituzioni regionali per l'utile servizio dell'AVO. nella spedalità toscana.

L'esibizione degli sbandieratori gigliati e la suggestiva sfilata delle moto e delle motocarrozzelle sanitarie d'epoca, delle misericordie fiorentine, ha impreziosito l'evento coronato dal concerto per pianoforte e coro del pianista Leonardo Laurini, e della corale "Giuseppe Verdi" di Prato, nell'auditorium sede peraltro dell'orchestra regionale della Toscana.

Mentre la partecipazione alla celebrazione nazionale sottolinea l'appartenenza all'Associazione che basa il proprio impegno sulla

disponibilità del volontariato a portare, dopo un tirocinio formativo, un approccio positivo, accompagnato da modesti gesti di servizio, ai degenti ospedalieri, domenica 23 settembre, abbiamo vissuto una giornata di svago culturale e conviviale visitando, l'alta Toscana affine, per le testimonianze etrusche, ai cortonesi. La salita, nella mattinata a Civita, ci ha permesso di riandare alle memorie patristiche di s. Bonaventura da Bagnoregio, curiosando nel borgo medioevale irrimediabilmente eroso dalle insidie metereologiche che ne consumano la rupe tufacea

posta nella soffusa valle dei calanchi.

Dopo la mistica riflessione sulla transustanziazione che suscitò il dubbio nel prete teutonico, visitata la basilica che celebra il miracolo eucaristico e S. Cristina da Bolsena, una riposante sosta al lago, gustando il coregone ha permesso la risalita in funicolare, sino ad Orvieto, con la riscoperta del concittadino Luca Signorelli e la sfogliante visione dei mosaici, nel crepuscolo, della facciata del Duomo, eretto a teca del corporale del miracolo di Bolsena.

**Francesco Cenci**



## A Cortona la Festa Provinciale del Gruppo Donatori di sangue "Fratres"



Sabato 13 ottobre si è svolta a Cortona la Festa Provinciale dei Gruppi di donatori di sangue Fratres della provincia di Arezzo.



Appuntamento importantissimo per la grande famiglia dei Fratres aretini, che rappresenta da sempre un prezioso momento di visibilità e quindi di promozione dei valori di fraternità e volon-



### San Pietro a Cegliolo

## Bando Premio Poesia in Dialetto Chianino

Cari amici cultori od estimatori della Poesia in Dialetto chianino, l'otto dicembre 2012, a San Pietro a Cegliolo, in occasione della Sagra della Ciaccia frita, si svolgerà l'annuale Premio della Poesia in dialetto chianino sulla civiltà contadina e sulle tradizioni rurali del nostro territorio.

Oltre al Premio speciale ad un autore illustre nato o residente nella Valdichiana aretina, è prevista l'assegnazione di un primo "Premio edizione 2012", di un "Premio Val di l'Oreto" e di attestati di partecipazione a tutti coloro che verranno segnalati dalla speciale giuria presieduta dal prof. Ivo Ulisse Camerini, ideatore e fondatore di questo Premio della

tariato che l'associazione incarna tra la nostra gente oltre che un giusto riconoscimento al quotidiano impegno, dei propri volontari, nello strategico campo della donazione del sangue, del plasma ed emocomponent.

Le delegazioni dei venticinque gruppi hanno sfilato con i loro labari per Via Nazionale dandosi poi appuntamento al Centro Convegni S. Agostino per assistere alla conferenza dal titolo "Conoscere per Decidere, Deci-

dere per Donare!" tenuta da relatori di rilievo quali il dott. Luciano

Nencini responsabile del Centro Trasfusionale di Fratta, del prof. Paoletto Paoletti Consulente Sanitario Fratres della Toscana, di Giorgio Cascini responsabile provinciale ADMO e di Alessandro Agnelli, presidente provinciale AIDO.

Non è mancato il saluto del Sindaco di Cortona dott. Andrea Vignini e dei Presidenti Fratres di Terontola e Camucia Giovanni Nasorri e Giovanni Veltri. Moderatore del convegno il prof. Pietro Ganganelli attuale Presidente provinciale Fratres che, per l'occasione, ha presentato ufficialmente l'applaudito 25° Gruppo Fratres "Montecivi" di Badia al Pino.

Durante l'interessante convegno, seguito anche da oltre 100 ragazzi delle scuole superiori del territorio (IV e V classi,) è stato proiettato il filmato "Un giorno al Centro Trasfusionale" commentato con parole davvero toccanti e significative dalla testimonianza di Francesca D'Urso.

E' seguita una ulteriore testimonianza di Sandro Pacifici che ha ricevuto il premio del Consiglio Regionale Fratres della Toscana per aver raggiunto la 183ª donazione.

Il premio è stato presentato da Giuseppe Talli consigliere dello stesso organismo e consegnato al donatore dall'assessore alle Poli-

tiche Sociali Signora Francesca Basanieri. Talli ha portato i saluti del Presidente Regionale Fratres Luciano Verdiani e del Presidente Nazionale Fratres Luigi Cardini. Dopo la pausa pranzo, la manifestazione è proseguita con l'Assemblea Provinciale dei presidenti dei Gruppi Fratres aretini e da una visita turistica guidata alla città ed al museo diocesano. L'incontro si è concluso con la S. Messa nella chiesa di S. Filippo Neri alle ore 17.30 ed con successivo concerto di organo e tromba, con esibizione delle corali "Stella del Mattino" di Terontola e "Zefferini" di Cortona.

Nasorri Giovanni



## Commento su l'evento di Nasorri e Zoi

**A** conclusione della Festa Provinciale dei 25 Gruppi di donatori FRATRES aretini, Giovanni Nasorri, attivo collaboratore e appartenente al gruppo, commenta la giornata insieme a Paolo Zoi, presidente della Corale Zefferini. «Si tratta - spiega Nasorri - della Festa dei FRATRES, 'Fratelli', ossia i volontari nati dalle Misericordie nel lontano 1950. L'evento si svolge ogni anno in una delle vallate della nostra provincia. Quest'anno la Valdichiana, con i Gruppi di Terontola e Camucia ha accordato la sua preferenza a Cortona e dopo la sfilata con i labari, in Via Nazionale, i donatori si sono diretti verso il Centro Convegni S. Agostino, dove hanno partecipato ad un interessante Convegno.

**Vi hanno partecipato anche 100 ragazzi delle quarte e quinte classi delle Scuole Superiori del territorio.**

Infatti. Il Convegno "Conoscere per decidere, decidere per donare" ha visto il saluto del sindaco Andrea Vignini; quindi, il Presidente Provinciale prof. Pietro Ganganelli ha illustrato il tema del convegno e presentato i relatori: dr. Luciano Nencini responsabile del Centro Trasfusionale di Fratta, la testimonianza di Francesca D'Urso, politrasfusa, il prof. Paoletto Paoletti Consulente sanitario regionale Fratres, il sig. Giorgio Cascini presidente provinciale ADMO e Alessandro Agnelli presidente AIDO provinciale. E' seguito un interessante dibattito con i ragazzi presenti.

**E a concludere la S. Messa alle ore 17.30 in S. Filippo e poi il concerto di organo e tromba intervallato dall'esibizione delle corali "Zefferini" e "Stella del Mattino", quest'ultima di Terontola, dove lei abita. Ce ne parla?**

Volentieri. La "Stella del Mattino" è una corale giovane, che si è

costituita soltanto due anni fa. E' stato scelto questo nome in onore della Madonna, nostra Madre e protettrice: è lei, infatti, la "Stella del Mattino" che illumina il cammino e guida i nostri passi per condurci verso Gesù. Si tratta di una corale parrocchiale e interculturale.

**Cioè?**

'Parrocchiale' perché la sua finalità consiste nell'animare e accompagnare le celebrazioni liturgiche e religiose, gli eventi e le ricorrenze che scandiscono la vita all'interno della comunità parrocchiale e dell'intera area pastorale. 'Interculturale' perché la presenza del congolese don Sèvere Boukaka, vice-parroco di Terontola e Direttore Artistico della corale stessa, oltre a garantire il cammino e la crescita spirituale del gruppo, ha promosso la conoscenza di alcuni aspetti della cultura africana.

**Infatti tra i brani che di solito eseguite se ne registrano alcuni in lingua Lingala, Zulu e Lari. Quanto al concerto della Corale Zefferini di Cortona, lei, Presidente, cosa ne pensa?**

Il programma è stato interessante. - commenta Zoi. La nostra esibizione è stata di buon livello, bene le due laudi tratte dal laudario di Vermeille, anche se potrebbe essere un'idea accompagnare l'esecuzione con il cembalo o altre percussioni.

**I presenti hanno apprezzato anche "Alta trinità Beata", una laude. Uno dei vostri cavalli di battaglia.**

E' vero. Inoltre con "Già Cantai allegramente" e "Tanto sai fare con gli innamorati" abbiamo dimostrato la nostra capacità nei canti polfonici.

**Commenti a caldo?**

Quello del Presidente Provinciale prof. Ganganelli Pietro che alla fine del brano ha esclamato: "Ma questi sono proprio bravi!"

Elena Valli

## CRONACA



Il segno lasciato dal pennello di un pittore è unico. Lo studioso, una volta osservato, non lo dimentica più, risulta irripetibile come l'impronta digitale dell'uomo.

### In viaggio nel tempo riconosco un pittore del '300

Visitando la prima volta l'Oratorio del Complesso Conventuale di San Francesco in Cortona rimasi folgorata di fronte ai grandi e magnifici frammenti dell'affresco della Madonna con Bambino e Santi custoditi al suo interno. Riconosco, immediatamente ed inequivocabilmente lo stesso autore degli affreschi trecenteschi rinvenuti nell'Hotel San Michele. I Beni Culturali non li hanno mai "ufficialmente esaminati". (vedi Etruria n.9 del 15 maggio 2010: Una favola con il sapore di un "giallo" del '300!...). Nell'Oratorio, l'emozione aveva fermato i battiti del mio cuore mentre rivedevo le impronte lasciate dal pennello del pittore per ombreggiare, schiarire e rimarcare le figure, amavo quei segni che avevo studiato giorno e notte per mesi. Osservavo le



Foto Ramacciotti

Particolare affresco Madonna con Bambino e Santi - Oratorio Complesso Conventuale Chiesa S. Francesco Cortona.

configurazioni, che vedevo per la prima volta, ma mi pareva di averle già amiche perché vedevo lo stesso modo d'impastare i pigmenti, le stesse immagini degli occhi, delle bocche, dei nasi, gli archi sopraccigliari e le mani disegnate "sbagliate" di quelle analizzate dal dipinto dell'albergo. I protagonisti, per le loro somiglianze, potevano essere tutti fratelli ma questa caratteristica è l'iconografia dell'auto-

re. Lo spirito del mio articolo era, ed è incuriosire il lettore sul processo di studio e le indagini che deve affrontare il critico d'arte per arrivare a capire e valutare un'opera in assenza di documenti certi dell'epoca. Talvolta un'artista non famoso, compie un unico piccolo capolavoro, che nel tempo però, risulterà essere l'anello di congiunzione tra

due importanti correnti pittoriche. Nel caso di questo pittore, si possono apprezzare i piccoli difetti prospettici nelle bocche, la mancata maestria nel dipingere le mani, ed altresì si apprezza la meravigliosa composizione complessiva dei personaggi disegnati. Questa sua bravura nell'anticipare le composizioni quattrocentesche, è la prima possibile attribuzione alla scuola del Masaccio. Guardando gli occhi della Madonna ritratta nell'albergo, come successivamente quella dell'Oratorio, riconosco lo stesso segno grafico degli occhi disegnati da Martino di Bartolomeo (pittore di scuola senese 1389-1434) nella sua Madonna conservata nel Museo Diocesano di Cortona. Inoltrandomi poi nelle pagine dei libri e confrontando anche la cornice, l'accenno del trono, l'araldica e mille altri particolari dell'uno e dell'altro li colloco nella prima metà del trecento. Leggendo le Vite del Vasari ho appreso che all'epoca, in Cortona, lavorava alla vecchia Chiesa trecentesca di Santa Margherita, ora sostituita dalla Nuova Cattedrale, nella bottega del bravo Pietro Lorenzetti, fratello maggiore dell'ancor più famoso Ambrogio, il leggendario Berna Senese.

Di quei lavori sono arrivati a noi gli acquarelli ed alcuni grandi frammenti di affreschi conservati nella Biblioteca e nei depositi del MAEC che trovo comparabili ai due affreschi del San Michele e dell'Oratorio. Ho interesse di approfondire lo studio. Nel caso dei dipinti non attribuiti ho sempre provato un particolare sentimento perché mi rimanda la sensazione che l'arte del pittore reclami il diritto di essere ristudiata, ammirata ed anche ridiscussa seppu-

re dopo molti secoli. La sua arte è rimasta bella nel tempo. Aspettando con forte interesse il risultato di ricerche degli esperti, ben più autorevoli delle mie modeste indagini, proseguirò i miei studi con il piacere che si prova nel leggere un bellissimo romanzo della storia cortonese...

Roberta\_Ramacciotti@teletu.it

## VERNACOLO

### La sera della vigilia delle feste

di Federico Giappicelli

Attorno al falò ci si radunava, si scherzava, si rideva... fino a quando l'ultimo guizzo di fiamma e l'ultima scintilla si spegnevano nel buio della notte. Poi tutti a casa per la cena!

La sera innanzi quando l'emmaria sona, i falòj s'acendonno, braccète de legne tutti pòrtono pe' la via per buttalte tal mucchio: che risète si le caltje o 'l fume vano addosso e acécono qualcuno che saltella! Bercia Cincho de Giulio: "Di" vé l'posso che 'l fume arcérca sémpre la più bella!"

## CONCESSIONARIA TIEZZI

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)

E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

Aumentano i casi di demenza in Valdichiana. Una tavola rotonda per discutere delle strategie per migliorare il servizio al malato

# Alzheimer una malattia in crescita

L'ospedale di Fratta è tornato ad ospitare sabato 27 ottobre una tavola rotonda sul mondo della sanità in Valdichiana. In particolare si è parlato di "Malattia di Alzheimer: relazione di cura e stili di vita". Una malattia in continua e preoccupante crescita.

Nei soli comuni della Valdichiana, su una popolazione complessiva di 49.000 residenti, con 11.000 persone di età superiore ai 65 anni, si stimano circa 1.000 casi di demenza, 600 dei quali sono casi di Alzheimer. E secondo una recente ricerca dell'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

("La Demenza in Toscana", Ars 2011), i casi di Demenza in Toscana, valutati oggi in 84.000, diventeranno 98.000 nel 2020.

L'iniziativa di sabato 27 ottobre è stata promossa dai Comuni della Valdichiana Aretina dall'Azienda Usl8, dalla cooperativa Etruria Medica e dall'A.I.M.A. (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer). La mattinata è stata mo-

Valdichiana Aretina, per promuovere l'elaborazione di strategie di consolidamento e sviluppo del sistema stesso in relazione ai bisogni complessi del malato e della famiglia.

"La gravità della malattia, il lungo decorso e l'impatto sulla vita della famiglia ne fanno una malattia sociale, alla quale bisogna orientare non solo i servizi, ma

tro e discussione - ha spiegato il direttore di zona del distretto Valdichiana Usl8 Anna Canaccini - sono utili per noi operatori per valutare l'adeguatezza dello stile di vita del malato ai suoi bisogni, in modo da focalizzare sempre più gli interventi dei servizi pubblici sul sostegno alla famiglia".

"Sebbene la malattia di Alzheimer, come le altre forme di Demenza, abbia le caratteristiche di malattia progressiva, inarrestabile allo stato attuale delle conoscenze - ha aggiunto Manlio Mtera presidente Aima di Firenze - lo stile di

vita del malato può avere un sensibile effetto positivo nel contenimento dei sintomi, il mantenimento delle funzioni e, conseguentemente, sulla qualità di vita del malato stesso e dei suoi familiari.

In questa direzione lavora già da anni il Centro di Ascolto Alzheimer, gestito proprio da Aima con il sostegno dei Comuni della Zona Valdichiana, che offre ai familiari dei malati residenti in ciascuno dei cinque comuni della Zona opportunità di informazione, consulenza e sostegno".

L.L.



Lions Club Cortona  
Valdichiana Host

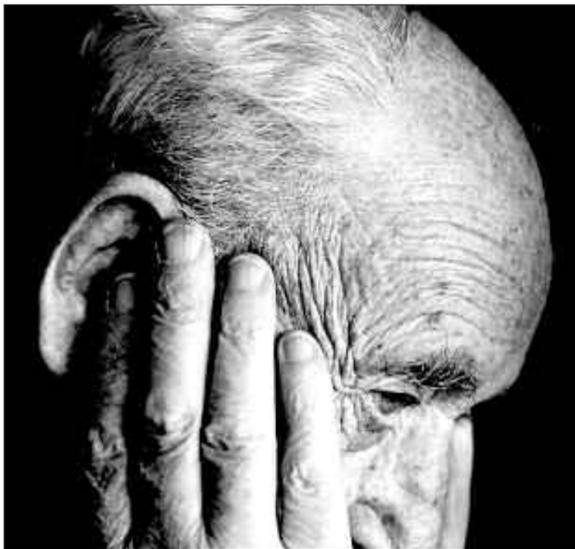
## L'Associazione dei Lions a Cortona

Sabato 13 ottobre, alle ore 17, presso la Sala Medicea di Palazzo Casali in Cortona, si è svolto l'incontro sul tema "Mezzo secolo di lionismo cortonese e non. I lions incontrano i lions", organizzato dal Lions Club Cortona Valdichiana Host diretto dal presidente Mario Parigi. Relatori l'ex governatore del Distretto Toscana Vinicio Serino, il presidente del Centro Studi del Lionismo Emilio Santoro e il vice presidente del club Torquato Tenani.

L'Associazione dei Lions Clubs International, fu fondata nel 1917 grazie all'idea e all'impegno di un uomo d'affari di Chicago: Melvin Jones. Era un anno particolare per il mondo intero, travolto dalla

zionale.

Ha promosso altresì la costituzione di altri clubs nel territorio della Valdichiana (Lions Clubs Cortona Corito Clanis e Lucignano e Val D'Esse) e realizzato nel corso del tempo importanti interventi nel proprio ambito di competenza (comprendente i comuni di Cortona, Foiano della Chiana e Castiglion Fiorentino) quali l'impianto di illuminazione del castello di Montecchio Vesponi; il restauro dei mosaici della Via Crucis di Cortona, opera di Gino Severini; il restauro dei cassettoni pittorici che adornano il soffitto della chiesa di S.Niccolò di Cortona; l'illuminazione della torre del Casero di Castiglion Fiorentino; il restauro della pala del Pomarancio



derata dall'assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali del Comune di Cortona, la dott.ssa Francesca Basanieri. Al dibattito hanno partecipato Anna Canaccini, direttore di zona del distretto Valdichiana Usl8 Arezzo, Paolo Ricciarini, presidente della cooperativa Etruria Medica, Tiziana Ingegneri, geriatra zona Valdichiana Usl8 Arezzo, Elena Mancini, psicologo Aima, Lucia Gori, del Centro Ascolto Alzheimer della Valdichiana e Manlio Matera, Presidente Aima Firenze.

Nel convegno sono state evidenziati gli elementi di forza e le aree di miglioramento del sistema dei servizi per la Demenza nella

anche le risorse della comunità - ha sottolineato lo stesso assessore Basanieri".

Nella stessa ricerca dell'Ars è stato rilevato che, in Toscana, più del 90 % dei malati vive ed è assistito nell'ambiente familiare.

Per valutare la qualità di vita del malato e del nucleo familiare, la stessa Aima ha realizzato in questi mesi un'indagine conoscitiva, intervistando le famiglie dei malati residenti nei comuni della Valdichiana, in modo da rilevare i principali bisogni di sostegno, espressi in termini sia di risorse che di competenze.

Questi appuntamenti di incon-



prima guerra mondiale, e per gli Stati Uniti d'America che erano appena entrati nel conflitto.

Nonostante ciò, il successo di tale iniziativa fu immediato: già nel 1920, l'associazione varcò i confini nazionali affermandosi prima in Canada e poi in altri stati del continente americano.

Alla fine del secondo conflitto mondiale risale la fondazione dei primi clubs in Europa a partire dalla Svezia e dalla Svizzera. Nel 1951 si ha la costituzione del primo club italiano a Milano; nel 1953 a Firenze, nel 1957 ad Arezzo e finalmente nel 1964 quindici soci fondatori (Censini Pier Luigi, primo presidente, Battisti Paolo, Biagiotti Adolfo, Bianchi Edo, Bruschetti Celestino, Carloni Giovanni, Gallinella Eutimio, Mariani Enzo, Pavolini Corrado, Piegai Adolfo, Poccetti Emilio, Poccetti Eros, Tommasi Aliotti Guido, Turini Vincenzo e Valgimigli Brunetto) costituiscono il club di Cortona che nel prossimo anno sociale festeggerà quindi il suo cinquantesimo compleanno.

Nel corso della sua storia, il Lions Club Cortona Valdichiana Host ha annoverato tra le sue fila personaggi di alto profilo sociale e culturale tra i quali Gino Severini, pittore futurista noto a livello mondiale; Corrado Pavolini, poeta, critico e regista di fama che fu tra i fondatori del club; Giuseppe Taranto, avvocato, che ha ricoperto le più alte cariche nell'associazione a livello nazionale ed interna-

posta sopra l'altare maggiore della Chiesa della SS. Trinità di Foiano della Chiana; la realizzazione della statua di Santa Margherita presso l'omonimo ospedale della Fratta; il restauro del complesso monumentale ubicato nel sagrato della chiesa di S. Antonio a Cortona.

A tali interventi in campo artistico, si aggiungono innumerevoli aiuti economici offerti in occasione di contingenti calamità e necessità della popolazione a livello locale, nazionale ed internazionale, nonché la realizzazione di convegni ed incontri su temi di attualità e cultura aperti a tutta la cittadinanza.



Il prossimo 3 novembre, il Lions Club Cortona Valdichiana Host organizza una conferenza del magistrato dott. Raffaele Cantone, cittadino onorario della nostra città, sul tema "Discorso sulle mafie". L'evento si svolgerà alle ore 17 presso il Salone Mediceo di Palazzo Casali di Cortona.

Alessandro Venturi

## Nasce il patto di consultazione

Accordo sulla gestione ambientale delle aree di confine tra Cortona, Castiglion del Lago, Tuoro sul Trasimeno

È stato presentato martedì 16 ottobre l'accordo tra i Comuni di Cortona, Castiglion del lago e Tuoro sul Trasimeno che prevede un "Patto di Consultazione".

"La nostra idea, ha dichiarato il sindaco di Cortona Andrea Vignini, parte dalla considerazione che i nostri comuni comprendono nel proprio territorio un'area di confine particolarmente sensibile con la presenza di abitazioni e strutture ricettive, aziende ed impianti con tecnologie di forte impatto ambientale. In questi anni Cortona, Castiglion del Lago e Tuoro hanno collaborato proficuamente in vari settori, penso ad esempio al turismo, oggi abbiamo deciso di spingere nella direzione della collaborazione per rispondere in maniera moderna alle tante esigenze delle nostre comunità.

Siamo territori divisi tra due province e due regioni che hanno normative e leggi diverse in campo urbanistico e ambientale, ma le esigenze delle popolazioni e delle aziende sono le stesse sia in Toscana che in Umbria.

L'obiettivo è quello di garantire una maggiore efficacia nelle decisioni ed impegnarsi in una consultazione reciproca prima di qual-

siasi futura scelta in questa area così delicata e di grande valore ambientale."

"Come Amministrazioni Locali, ha dichiarato il sindaco di Tuoro sul Trasimeno Mario Bocerani, ci impegniamo a progettare un piano di sistemazione ambientale dell'area di confine tra i tre comuni, di concerto con le province di Arezzo e Perugia, coinvolgendo nella realizzazione di questo piano anche i diversi soggetti privati che operano in quest'area. Dobbiamo riconoscere, ha proseguito Bocerani, che tra i nostri comuni si è instaurato un rapporto di grande collaborazione in tanti settori e questo è un vantaggio per i cittadini e per le aziende.

"Uno dei punti qualificanti di questo accordo, ha dichiarato il sindaco di Castiglion del Lago Sergio Batino, è quello dell'impegno comune ad effettuare controlli periodici congiunti sulle attività esistenti attraverso i nostri uffici tecnici e di polizia municipale in particolare sugli impianti di allevamento avicolo, nonché ad attivare le rispettive Agenzie Regionali competenti per controlli specifici di carattere tecnico, al fine di garantire la massima sicurezza per i cittadini."



Anche la filatelia nella sua poledricità, si interessa della vita medica ed in questo caso specificamente della Chirurgia.

Infatti, in occasione del primo Congresso nazionale della Chirurgia Italiana, le Poste Italiane hanno dedicato un semplice ma significativo francobollo a questa branca della Medicina; infatti il 23 settembre u.s., la Direzione Generale delle Poste ha deciso di emettere un valore postale da €0,60, per celebrare l'Unità ed il Valore della Chirurgia Italiana.

Il soggetto, come accennavo prima, è di una semplicità estrema in quanto la vignetta è composta da una grafica stilizzata, ben riuscita; intervistando le famiglie dei malati residenti nei comuni della Valdichiana, in modo da rilevare i principali bisogni di sostegno, espressi in termini sia di risorse che di competenze.

Questi appuntamenti di incon-

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

lità in merito, definendo la manovra sbagliata ed improduttiva.

L'IPZS ha stampato a due colori in rotocalco il francobollo, a margini molto netti, ma che si perdono in un'area dove il bianco occupa maggiormente gli spazi.

Come sempre l'emissione del francobollo in oggetto ha avuto come completamento anche la tiratura di apposite cartoline celebrative, folder e bollettino illustrativo, con articoli del ministro della Sanità prof. Balduzzi, dei prof. Blandamura e Redler, presidenti del primo congresso di chirurgia, che si è svolto dal 23 al 27 settembre a Roma. Nell'auditorium Parco della Musica è stato cumulato a questo evento anche il Convegno annuale, limando spese ed impegni, affrontati sempre in queste occasioni.

La filatelia continua il suo iter spaziando nei mille aspetti della vita sociale, politica, culturale, religiosa, artistica; realmente tutto ciò è una cassa di risonanza immensa, che riesce a portare dettagliatamente in ognuno di noi



Italia - 2012. Congresso Nazionale della Chirurgia Italiana

composti su fondo bianco con la memoria ai colori nazionali.

La tiratura sfiora i 2,7 milioni di esemplari, ed anche in questa occasione riconfermo la mia osti-

un'informazione così ampia e culturalmente interessante, come nessuna fonte di pubblicità riesce a fare.

**Un donatore tira l'altro**

**Comune Cortona**  
Via L. Signorelli, 16  
Camucia-Cortona  
Tel. 0575 630650

**Donare**  
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.  
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.  
È un gesto elegante e pieno di bellezza.  
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

# Una famiglia patriarcale

Non è facile poter racchiudere e quindi descrivere, in poche righe, la straordinaria e particolare "storia" di una famiglia patriarcale, questo impegno allora sarà certamente riduttivo, ma comunque vuole essere un omaggio sincero e affettuoso verso una famiglia che ha "dato" qualcosa di eccezionale sul nostro territorio sia per quanto concerne il senso umano della vita, sia per quello del mondo del

un alto valore oltre che quello simbolico, vuole significare quello anche la valorizzazione della vita familiare che fa punto di finalità un profondo senso della religiosità che è sempre stato cemento unitario delle famiglie contadini e mezzadri.

Non entro in una semplicistica considerazione di posizioni della vita partitica, ma voglio solo affermare che il senso della vita che veniva regolata, era guidata da una legge solidaristica innata tra la

lizzazione dei suoi prodotti.

Parole appropriate quelle scritte sulle targhe, perché la famiglia Falomi pone le sue lontane radici nel lontano ottocento con il suo capostipite Giuseppe. Giuseppe e la moglie Marioni Caterina nel 1891 dovettero emigrare in Brasile poiché la vita in Italia era davvero difficile, ma nel 1906 il richiamo italico era troppo forte e quindi la famiglia fece rientro, e proprio a Santa Caterina pose la sua definitiva dimora.

A Giuseppe successe Nicola con la moglie Braccioli Maria e dalla loro unione nacquero tre figli: Giuseppe, Mario e Santina. Sono invece figli del fratello Bruno e della moglie Menci Rosa: Eliseo Martino e Caterina.

Oggi il "capoccia" è Giuseppe che è sposato con Nocentini Dina, i coniugi hanno avuto quattro figli: Lucia, Margherita, Luciano e Giancarlo, quindi viene il fratello Mario e la moglie Maccarini Vittoria, anche loro con quattro figli: Nicola, Stefano, Mariella e Barbara.

Ancora la famiglia comprende Falomi Eliseo sposato con Giorgetti Luciana, i coniugi hanno una figlia Nicoletta ed infine c'è Martino sposato con Bigianti Liliana e loro hanno due figli Massimo e

ne di piccoli affamati desiderosi di latte e fieno.

L'orto era una particolarità, vi era di tutto, tutto quello che serviva ad una operosa e grande famiglia.

Oggi la remunerazione della terra non è più sufficiente per dare risposte alla grande famiglia ed allora diverse persone si sono dovute adeguare alle esigenze della vita moderna, ed allora alcuni componenti hanno scelto altre strade anche se il sabato e la domenica il richiamo della terra è forte e penetrante.

La famiglia Falomi ha intrapreso, per raggiungere una certa autosufficienza economica, anche dei lavori per conto terzi ed allora si sono attivati con l'aratura, con la trebbiatura lo sfalcio degli erbai, la pressatura di paglia e fieno.

Anche a nome della redazione del giornale L'Etruria inviamo i migliori e sentiti auguri a tutti componenti la "grande" famiglia Falomi, e personalmente sono orgoglioso di averla veramente amica e vicina. In varie occasioni, abbiamo vissuto momenti di vita che ci hanno condiviso gli stessi "passi" umani, sociali e politici, di una esistenza che ha avuto e avrà per sempre il segno della familiarità e della sincera amicizia. Nel



Mario Falomi

lavoro.

Alcuni anni fa nella nostra Val di Chiana era molto riscontrabile questa caratteristica; ma oggi, dove la famiglia cosiddetta numerosa, è composta solitamente da poche unità, verificare la notevole consistenza numerica dei componenti di una famiglia che raggiunge e supera venti unità, è veramente raro.

Nel nostro caso non solo quindi il numero dei componenti è elevato, ma altre combinazioni si accumulano e fanno della famiglia FALOMI di Santa Caterina una eccezionalità che supera la nostra, se pur vasta valle, va oltre la provincia di Arezzo e vorremmo dire, senza cadere in errore, che non ha rivali nella intera Regione Toscana.

Altra caratteristica è che questa famiglia di agricoltori dimora nella stessa casa, anche se opportunatamente suddivisa in varie articolazioni per rispondere meglio alle esigenze di vita moderne e rispondenti alla sensibilità ed anche alla gestibilità economica degli individui. Coltiva i suoi dieci ettari di fertile, ma resistente terreno, opera in una visione di unità di intenti, di condivisione, di conduzione morale, solidaristico e soprattutto cristiano della famiglia.

Oggi quando si parla quindi di assegnare alla famiglia Falomi un riconoscimento pubblico, che ha

gente lavoratrice dei campi ed era amalgamata da quel senso del trascendente che da alla vita umana un valore che oggi è molto difficile riscontrare.

Ed ecco che a Fratticciola il giorno 7 ottobre di quest'anno, in occasione del convegno organizzato dall'Associazione "Il Carro" rappresentato dal dott. Enrico Corso, su: "Valdichiana teatro per competere e crescere: attori delle filiere agricole a confronto"; l'Amministrazione comunale, tramite la presentazione della presidente del consiglio comunale dott.ssa Salvi Tania, con senso civico encomiabile, ha voluto offrire, agli eredi di Falomi Nicola e Bruno, due targhe sulle quali è stato riportato "Per essere testimoni di una lunga tradizione familiare di attaccamento al territorio per i ruoli attivi che continuano a svolgere nella difesa del paesaggio e dell'agricoltura".

E' stato lo stesso sindaco di Cortona dott. Andrea Vignini che ha consegnato, con gesto di particolare sensibilità, i riconoscimenti nella mani operose di Mario e di Martino. Mario ha ringraziato per il gradito pensiero ed ha rivolto a tutte le autorità presenti un accorato appello affinché si facciano azioni di sostegno verso il mondo rurale e della commercia-



Martino Falomi

Sabrina.

L'agricoltura della famiglia Falomi fino a qualche anno fa era basata su tradizionali colture quali: frumento, granoturco, viti, olivi, barbabietole, medica, viti.

Anche la stalla era ben fornita, e questa era una delle espressioni di prosperità della vita contadina o della conduzione diretta. Molti capi di bovini erano legati alle mangiatoie e i suini reclamavano tutti i giorni la loro dose di "pastone", e poi il cortile brulicava di tanti animali: polli, anatre, galline, tacchini, oche, e le conigliere pie-

citare le varie persone della famiglia ci siamo limitati di annotare, in particolare, coloro che hanno un legame diretto e quindi filiale con i grandi nomi e quindi abbiamo escluso i nipoti e i pronipoti, e gli altri parenti. Avremo modo comunque di allargare il nostro orizzonte convinti che la famiglia "FALOMI" avrà e giocherà ancora il suo grande ruolo di un longevo esempio di vita agreste che tanto ha dato nella costruzione morale ed economica sulla nostra straordinaria e bellissima valle.

Ivan Landi

Con l'Associazione Libera e la Sezione soci Coop Cortona

## A Cortona "Mafie in pentola"



**M**afie in pentola, sottotitolo "Libera Terra, il sapore di una sfida", è un vero e proprio nuovo genere di teatro, teatro civile-gastronomico con degustazione dei prodotti di Libera Terra (dai terreni confiscati alle mafie); scritto da Andrea Guolo e diretto dallo stesso autore e dall'interprete Tiziana Di Masi.

Ha fatto tappa anche a Cortona venerdì 19 ottobre, alle ore 21, presso il teatro Luca Signorelli, fortemente voluto e promosso da Coop Centro Italia, sezione soci di Cortona in collaborazione con Libera. È la prima nella provincia aretina, dopo ben 113 repliche in tutta Italia ed è stata preceduta da un aperitivo con la stessa Tiziana Di Masi, alle ore 19, durante il quale sono stati rivelati al pubblico i segreti e i retroscena di questa giusta utile e affascinante operazione culturale.

Il coinvolgimento del pubblico e la capacità narrativa dell'interprete sono la forza dirompente di questo monologo, accompagnato da sapiente regia, che intervalla musiche suggestive, immagini evocative e assaggi gustosi: un

viaggio sensoriale attraverso la voglia di riscatto e libertà di uomini, donne, alberi, campi dal sopruso vergognoso di tutte le mafie.

Proprio l'investimento nell'agricoltura biologica, come reazione alle montagne di veleni scaricate dalle mafie nei terreni, costituisce il cuore della sfida lanciata dalle cooperative di Libera Terra in Sicilia, Calabria, Puglia, Campania e infine nel nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, sempre più nelle mani dei clan. La Toscana non fa eccezione. "Sono sei i beni confiscati in provincia di Arezzo", racconta Tiziana Di Masi.

"A Cortona, come di consuetudine, ho raccontato non solo le storie legate alle cooperative, ma anche un episodio di 'mafia a km zero'. Perché il pubblico dev'essere consapevole che questi fatti, purtroppo, riguardano tutti noi, senza distinzioni di città né di quartiere".

La sezione Soci Coop Centro Italia di Cortona e Libera Terra sono un connubio ormai consolidato. Nel corso di quest'anno hanno lavorato insieme a diverse iniziative comuni per promuovere i prodotti eccellenti che su queste stesse terre, liberate dalla mafia con lo strumento della confisca previsto dalla legge 109/1996, nascono e si ergono a simbolo concreto e vitale della lotta alla mafia e del nostro riappropriarci di un bene comune. La lotta alla cosche può essere vinta creando occasioni di lavoro nel pieno rispetto della legalità e nel rispetto della terra.

Solo una terra libera e sana dà buoni frutti e una terra libera e sana dà solo buoni frutti.

Albano Ricci

## "DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Somministrazione di cibi e bevande: nuove regole?

Gentile Avvocato, sono titolare di un esercizio di ristorazione e vorrei capire in modo semplice quali sono le nuove regole per la somministrazione di cibi e bevande dettate dal Ministero.

Grazie.

(lettera firmata)

Il Ministero dello Sviluppo economico con la circolare n. 3656, esplicativa del d.lgs 6 agosto 2012 n. 147 (con il quale è stata

modificata la normativa che ha introdotto anche in Italia la direttiva servizi), ha introdotto alcune novità in materia di prodotti alimentari.

Illusterò di seguito le principali novità, riguardano i requisiti necessari per:

E' stato chiarito in primo luogo che, per la somministrazione o la vendita di alimenti e bevande in luoghi non aperti al pubblico, quali ad esempio, la mensa scolastica o la sede di un circolo, non è più necessario il possesso dei requisiti professionali fino ad oggi richiesti, non è più necessario.

I requisiti professionali non vengono poi nemmeno richiesti per il commercio all'ingrosso di prodotti alimentari che risulta soggetto allo stesso vantaggio.

Da ultimo, l'apertura di un bar o di ristorante diviene possibile anche per coloro che, in seguito ad una condanna per i reati che inibiscono l'esercizio di tali attività, abbiano ottenuto la riabilitazione o siano trascorsi cinque anni da quando la pena è stata scontata.

Per le attività già in corso, quindi, non cambia, se non in termini di facilitazioni ed agevolazioni, derivanti dalla semplificazione dei requisiti.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it



### Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente



La Scuola che produce i Vini... [www.itasvegni.it](http://www.itasvegni.it) ... i Vini che la Scuola produce

Organizzato dalla USL e da "Amici di Francesca"

## Un simposio per fare il punto sugli effetti benefici del vino

Bevuto in piccole quantità può prevenire le malattie cardiovascolari

Il 6 ottobre scorso si è svolto presso il Relais "alla Corte del Sole" a Petignano di Castiglion del Lago un simposio scientifico dedicato a "Il vino tra tradizione popolare e evidenze scientifiche - Uso, abuso e prevenzione cardiovascolare".

L'evento scientifico è stato organizzato dalla Azienda USL 8 di Arezzo, nell'ambito del Piano Formativo 2012 riservato agli operatori sanitari aziendali, e dalla ONLUS "Amici di Francesca", che, anche in questa circostanza, ha espresso con il suo Presidente Luciano Pellegrini, una esemplare partecipazione e apprezzate capa-

merosi altri vegetali; questa sostanza ha una potente azione di difesa dell'organismo contro i radicali liberi, ed è per questo capace di proteggere i nostri tessuti, e in particolare le arterie, dalle malattie degenerative.

Il dr. Franco Cosmi ha portato numerosi dati, tratti dalla letteratura scientifica, sul ruolo del vino nella protezione cardiovascolare; ha sottolineato che il vino in quantità moderata non solo riduce la mortalità cardiovascolare, ma anche la mortalità totale nelle popolazioni studiate, e che nei pazienti con scompenso cardiaco modeste quantità di vino non

lulare, prevenendo o rallentando l'evoluzione della malattia aterosclerotica e della conseguente patologia coronarica.

L'abuso provoca invece numerose patologie ed è causa di morte, di invalidità e di problemi sociali.

**Rosario Brischetto**  
Direttore scientifico ONLUS  
Amici di Francesca

Ps. Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito al felice esito della manifestazione e in particolare: L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, la Cantina Santa Cristina, la Cantina Ellevi, l'Impresa Pantella Costruzioni, la Ditta PM Allarmi e la Ditta Idraulica Cortonese.

Inoltre si ringrazia la Segreteria organizzativa per la gentile e proficua disponibilità delle: dr.ssa Fabrizia Gorgai, dr.ssa Tina Frolo, sig.ra Licia Polenzani e sig.ra Manuela Petrucci.



Il dr. Rosario Brischetto durante la sua relazione

cià organizzative. È stato presieduto dal dott. Franco Cosmi, rinomato cardiologo e responsabile dell'Ospedale S. Margherita, socio molto attivo della ONLUS e autore fra l'altro di una ricerca clinica sugli effetti del consumo di vino nello scompenso cardiaco cronico, presentata al Congresso Europeo di Cardiologia di Parigi nel 2011 e pubblicata su "European Heart Journal".

Hanno partecipato attivamente ai lavori numerosi medici e operatori sanitari, sia dipendenti della Azienda di Arezzo che medici di base del nostro territorio.

L'incontro scientifico, che ha avuto come moderatore la professoressa Maura Lodovici, ricercatrice presso il Dipartimento di Farmacologia dell'Università di Firenze e presidente del Comitato Etico dell'Azienda USL 8, si è articolato in diverse relazioni.

Il dott. Mauro Leoni, responsabile organizzativo di "Amici di Francesca", ha parlato della storia del vino, dalla Mesopotamia, alla Grecia Classica, a Roma, e poi via via fino ai nostri tempi, sottolineando come le prime testimonianze, archeologiche e letterarie, dell'uso del vino risalgano a molti millenni fa, e alcune di esse provengono proprio dalla Valdichiana.

Il dr. Rosario Brischetto, direttore scientifico di "Amici di Francesca", ha parlato del "paradosso francese", cioè della sorprendente osservazione che in Francia, nonostante una dieta ricca di grassi animali, la mortalità per malattie coronariche è particolarmente bassa. Molti dati della letteratura scientifica fanno supporre che ciò sia dovuto, almeno in parte, all'effetto protettivo del vino e della dieta mediterranea sulle coronarie.

Il dr. Roberto Nasorri, medico di Medicina Generale, ha parlato in modo efficace e chiaro del resveratrolo, un componente non alcolico del vino rosso e di nu-

producono danno.

Il dr. Gerardo Argirò, medico di Medicina Generale, ha sottolineato, utilizzando opportunamente anche immagini crude, quanto sia drammatico il problema dell'abuso dell'alcool nel mondo giovanile; molti giovani cercano lo "sbalzo" bevendo smodatamente alcolici e superalcolici, con gravissime conseguenze personali e sociali, come ci dimostrano fra l'altro le cronache degli incidenti del sabato notte; i provvedimenti legislativi, per quanto severi, non riescono ad arginare il fenomeno, che dovrebbe essere affrontato con strumenti nuovi nell'ambito di scuola e famiglia.

La dr.ssa Fabrizia Gorgai, della Direzione Medica dell'Ospedale S. Margherita, ha affrontato il delicato problema degli alcolici negli ambienti di lavoro. Ha sottolineato in particolare che appare assolutamente inopportuno, oltre che vietato da leggi e regolamenti, assumere bevande alcoliche prima e durante l'attività lavorativa; e ciò non solo per poter lavorare in condizioni migliori, ma anche per rispetto degli utenti dei servizi pubblici. La normativa, che già esiste, viene meglio applicata laddove il mondo del lavoro in tutte le sue componenti prende adeguatamente coscienza del problema. Ogni relazione è stata arricchita da un ampio dibattito fra gli intervenuti.

La giornata è stata poi piacevolmente completata da una relazione del signor Michele Pompei, sommelier del relais "Alla Corte del Sole", sui criteri di abbinamento fra cibo e vino, e da uno spettacolo del gruppo musicale "Medici e Musica".

Il messaggio lanciato dal Simposio, e confortato da numerose evidenze scientifiche ampiamente illustrate dai relatori, è che il vino, e specie il vino rosso, consumato in modeste quantità (massimo 2-3 bicchieri piccoli al giorno), è benefico per l'apparato cardiovasco-

Un parere qualificato su un argomento scottante

## Intervento del prof. Garattini sul tema dei farmaci "generici"



I farmaci generici hanno avuto scarso successo in Italia, sia perché sono arrivati con ritardo rispetto ad altri Paesi, sia perché il termine "generico" non suona bene in italiano e dà l'impressione di qualcosa di minor valore. Vale la pena di ripetere che non si tratta di "farmaci generici", ma di farmaci dal "nome generico". In altre parole questi farmaci non utilizzano un nome di fantasia che non ha alcun significato, ma utilizzano il nome del principio attivo. Per questi malintesi e anche per la ovvia ostilità delle maggiori industrie farmaceutiche nel vedersi ridurre il mercato quando il brevetto è scaduto, le vendite dei farmaci generici (oggi detti equivalenti) raggiungono circa il 16 per cento di tutti i farmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale, mentre ad esempio in Germania raggiungono il 70 per cento. Per ottenere un aumento di impiego dei farmaci generici, anche al fine di ottenere una diminuzione della spesa, il Governo in Italia ha emanato una serie di leggi e decreti che tuttavia non hanno dato finora risultati significativi. Il medico, con tutte le eccezioni, percepisce il richiamo a prescrivere preferenzialmente il farmaco generico come un attentato alla sua libertà di prescrizione e addirittura, in modo un po' demagogico, lamenta che la prescrizione finisca nelle mani del farmacista.

In realtà il medico rimane assolutamente libero di prescrivere il prodotto che ritiene più opportuno per il suo paziente. La sua li-

## Da una proteina del sangue la possibilità di ridurre significativamente i danni in caso di ictus cerebrale

La voce del "Mario Negri"

L'inibizione di una proteina endogena del sangue appartenente al sistema del complemento, chiamata Mannose Binding Lectin (MBL), riduce fortemente il danno cerebrale causato da ictus, consentendo di allungare utilmente il tempo di intervento fino a quasi 24 ore. Questo è l'importante risultato di uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica "Circulation".

La ricerca, coordinata da Maria Grazia De Simoni, Responsabile del Laboratorio infiammazione e malattie del sistema nervoso dell'Istituto Mario Negri di Milano, è frutto di un'intensa collaborazione che ha impegnato gruppi italiani ed internazionali con competenze complementari ed è stata resa possibile anche grazie ad un finanziamento di Fondazione Cariplo e Ministero della Salute.

"Si possono identificare due a-

spetti importanti nel nostro studio - afferma la dottoressa De Simoni - La nostra ricerca innanzi tutto svela un meccanismo completamente nuovo responsabile del danno cerebrale indotto da ictus, molto precoce e caratterizzato dalla deposizione della proteina MBL sui microvasi cerebrali ischemici. In secondo luogo dimostra che interferire con questo meccanismo bloccando MBL con diverse strategie farmacologiche consente di ridurre il danno cerebrale con una finestra terapeutica d'intervento di 18-24 ore".

Utilizzando modelli animali spe-

di morte e la prima causa di disabilità grave nei paesi industrializzati. A tutt'oggi l'unica terapia disponibile per l'ischemia cerebrale è l'attivatore tissutale del plasminogeno (tPA). Purtroppo però meno del 5-7% dei pazienti può essere sottoposto a questo trattamento in quanto questo farmaco può avere gravi effetti collaterali e non può essere somministrato oltre le 4.5 ore dall'evento ischemico.

"Per questi motivi - aggiunge Maria Grazia De Simoni - è necessario identificare nuove terapie efficaci contro l'ictus che abbiano una fine-



Uno dei laboratori di ricerca dell'Istituto Mario Negri

imentali clinicamente rilevanti di ischemia cerebrale, i ricercatori hanno infatti ottenuto una forte riduzione del danno ischemico sia mediante la somministrazione di un anticorpo che blocca MBL - sviluppato dal gruppo di Gregory Stahl, dell'Harvard Institutes of Medicine di Boston, sia mediante la somministrazione di una nuova molecola ideata e sintetizzata dal gruppo di Anna Bernardi, del Dipartimento di Chimica dell'Università di Milano in collaborazione con quello di Javier Rojo del CSIC Siviglia, e caratterizzata nel laboratorio di Marco Gobbi dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Nonostante i recenti progressi nella gestione dei pazienti ischemici (diagnosi precoce, trombolisi, creazione di stroke unit e riabilitazione), l'ictus continua ad avere una prognosi estremamente sfavorevole, rappresentando una delle principali cause

stra terapeutica più ampia, con lo scopo di aumentare la percentuale di pazienti che possa beneficiarne. La scoperta che inibisce MBL in maniera specifica conferisce protezione anche quando si interviene molte ore dopo l'evento ischemico consentirà di sviluppare una nuova e promettente terapia per i pazienti colpiti da ictus".

L'attività di MBL - conclude Anna Bernardi, del Dipartimento di Chimica dell'Università di Milano - a seguito di un evento ischemico dipende dall'interazione con specifici carboidrati nel cervello. La nuova molecola mima con successo la struttura di questi zuccheri e inibisce MBL in modo specifico. Questo è un altro eccellente esempio di come i recenti sviluppi della chimica dei carboidrati stiano portando a nuovi importanti risultati nel campo delle scienze mediche".

### Lutto in casa degli amici della nostra Associazione

L'Associazione "Amici di Francesca" partecipa al dolore del dott. Franco Cosmi, responsabile dell'Ospedale della Valdichiana "Santa Margherita" e nostro prezioso collaboratore, per la perdita della cara madre. Gli giungano affettuose e sentite condoglianze da parte della nostra Associazione e dei lettori del Giornale L'Eturia.

**Clima Sistemi** S.r.l.  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Vini Doc Cortona: conosciamo le nostre Aziende

## Azienda agricola Alfonso Baldetti

Nasce prima come Baldetti Mario ed in questi ultimi anni si è riqualificata come Baldetti Alfonso, con nuovi prodotti e una nuova cantina.

### Storia dell'azienda

La viticoltura, che nell'azienda già ricopriva un'attività importante, a partire dalla fine degli anni 60 ebbe un forte impulso quando Mario Baldetti, padre dell'attuale conduttore, effettuò il totale rinnovamento dei vigneti esistenti.

La vinificazione avveniva nella cantina aziendale, che all'epoca fu dotata di un impianto d'avanguardia

Il vino veniva venduto direttamente a commercianti, fino a quando, agli inizi degli anni 70, nacque la DOC "Bianco Vergine della Valdichiana" che segnò



anche l'inizio della produzione di vino in bottiglia. È significativo notare che nell'intera provincia di

Arezzo la Baldetti fu una delle prime aziende imbottigliatrici, come attesta il numero del registro di imbottigliamento con la sigla: AR 6.

Nel rispetto di tradizione e modernità, in concomitanza con la nascita della nuova DOC CORTONA, nel 2000 l'azienda ha provveduto al rinnovo dei vigneti, inaugurando una nuova cantina nel 2012.

La filosofia aziendale può essere sintetizzata in 2 sole parole: qualità e passione.

Il concetto di QUALITÀ, con il suo significato chiaro e al tempo stesso complesso, abbraccia tutta la filiera di produzione: i vigneti, dove un lavoro costante e senza compromessi consente alle uve di esprimere la loro potenzialità; la cantina, dove conoscenza e tecnologia permettono ai vini che nasceranno di conservare e esaltare le caratteristiche delle uve stesse; ed infine il costante confronto con il mercato, al quale spetta l'insindacabile giudizio finale.

Impegno, serietà, professionalità, organizzazione e creatività si sposano con la PASSIONE, che "trasforma il duro lavoro di ogni giorno in qualcosa di piacevole ed entusiasmante, presupposto indispensabile per poter mirare a grandi risultati".

### I vigneti

I vigneti di proprietà abbracciano il piccolo e tranquillo paese di Pietraia che si trova ad un'altitudine di circa 290 metri; gli attuali 10 ettari sono stati recentemente rinnovati utilizzando portainnesti e cloni varietali selezionati, con una densità d'impianto superiore ai 5.000 ceppi per ettaro.

La forma di allevamento adottata è il cordone speronato, che consente una gestione ottimale e un ideale equilibrio.

Nei prossimi anni è previsto il raggiungimento di una superficie vitata complessiva di circa 15 ettari.

### I prodotti

Marius, Sangiovese D.O.C. Cortona Chagrè, I.G.P. Toscano Bianco Crano, Syrah D.O.C. Cortona Panserosa, Baldo, Spumante Brut Leopoldo, Vinsanto

### Le persone di riferimento

Alfonso Baldetti  
Vendita diretta in azienda

Visite in azienda su appuntamento

Loc. Pietraia, 33 52044 Cortona (Arezzo) - Tel: 0575-67.312 Fax: 0575-67.85.12

EMAIL:  
info@baldetti.com  
www.baldetti.com



## Si rafforza la collaborazione tra Cortona e Cividale del Friuli

Il sindaco di Cortona Andrea Vignini accompagnato dal direttore del MAEC Paolo Giulierini, è stato ospite, la scorsa settimana, della città di Cividale del Friuli (Ud).

Nel mese di agosto era stato il primo cittadino friulano Stefano Balloch a visitare Cortona.

Alla delegazione istituzionale cortonese, a Cividale si sono uniti anche il presidente dell'Associazione dei toscani in Friuli Venezia Giulia, Angelo Rossi, il vicepresidente Vincenzo Rossi, e, durante l'incontro ufficiale in sede municipale indetto dal sindaco Stefano Balloch, Fabio Pagano del Museo Archeologico Nazionale di Cividale e il presidente di Confartigianato/Mandamento del Cividalese, Giusto Maurig.

L'amicizia fra le due città d'arte è nata nel 2009 quando, attraverso l'Associazione Toscani in Friuli ha messo in contatto l'Amministrazione Comunale di Cividale del Friuli con il Comune di Cortona e con l'Associazione Toscani in Friuli.

Incontri finalizzati a stabilire rapporti di scambio culturale, poi culminati, lo scorso mese di agosto, con la sottoscrizione a Cortona di un Protocollo d'intesa.

L'accordo prevede collaborazioni per la diffusione e valorizzazione della storia longobarda in toscana e di quella etrusca in Friuli, oltre a scambi nel settore enogastronomico e turistico.

Durante il recente incontro a Cividale, è stato stilato il piano organizzativo della mostra sugli ori longobardi cividalesi a Cortona che verrà ospitata nel MAEC nel 2013.

Il sindaco Vignini ha proposto di allestire la mostra sulle oreficerie longobarde cividalesi nel periodo aprile-giugno 2013 nel Salone mediceo del Palazzo Casali di Cortona, sarà un'occasione preziosa per far conoscere la cultura longobarda in Toscana, per stimolare scambi culturali in previsione di una possibile mostra sugli etruschi a Cividale, e per avviare proficui rapporti fra operatori economici".

La mostra sui longobardi a Cortona sarà finanziata, infatti, oltre che dall'amministrazione civica toscana e dal MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona), in gran parte dalla Confartigianato di Arezzo che l'ha voluta proprio in contemporanea con la fiera "Oro Arezzo".

"Da qui lo stimolo a creare sinergie - ha dichiarato il Sindaco di Cividale Stefano Balloch - per avviare relazioni nuove fra gli operatori del settore; basta pensare alle attuali produzioni e laboratori di oreficeria di stile longobardo attive della zona di Cividale del Friuli".

L'esposizione si comporrà di tre sezioni: la prima dedicata alla Cividale Longobarda e a Cortona nel periodo longobardo, la seconda all'oreficeria e metallurgia longobarda, la terza offrirà una rivisitazione dei maestri orafi aretini del patrimonio longobardo.

Dal Museo Archeologico Nazionale di Cividale grande soddisfazione per questo progetto. Il direttore del museo friulano ha spiegato come siano già stati individuati i pezzi da esporre a Cortona: si tratta dei due corredi funerari, integri, recentemente portati alla luce dagli scavi in zona ex-stazione ferroviaria, di fatto inediti;

uno è femminile e arriva da una tomba delle origini dell'insediamento longobardo in città; uno è

dell'Associazione dei toscani in Friuli; per entrambi i Sindaci l'auspicio di avviare scambi di espe-



maschile, più tardo.

Grande soddisfazione per gli esiti della collaborazione è stata espressa anche da Angelo Rossi

rienze nell'ambito della musica e dello spettacolo, a partire dalle rassegne estive.

Andrea Laureanzi

### L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

**Domenica 1° novembre  
Tutti i Santi  
(Mc 5, 31-12)**

## Cristiani e santità



Non tutti i credenti in Cristo reputano compatibile e giusto mettere davanti al nome di un cristiano che lo meriti il termine 'santo', perché o tutti i credenti sono santi in quanto santificati per la fede e il battesimo o altrimenti, in senso pieno e vero, solo Dio è santo.

Come proclamiamo solennemente nella Messa: *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo*. Ma a questo nostro omaggio, Dio risponde: *Siate santi, perché io sono santo* (Lv. 11, 14). Questi è detto a tutti, ma facile da controllare, non realizzato da tutti. Al di là di ogni discussione teologica che si può fare sull'uso del termine *santo* questo è il punto.

Quello che disturba i critici della santità ufficiale, cioè quella riconosciuta e proclamata dalla Chiesa, è il conseguente culto prestato a queste persone che, secondo loro, sarebbe un detrarre gloria a Dio che proclama: *Non darò ad altri la mia gloria* (Is 23,7). Quello che è da vedere è se chi gode fama di santità è persona che allontana da Dio o porta più efficacemente a lui.

Ma c'è di più e cioè, se Dio è geloso della santità di cui molti suoi veri adoratori danno testimonianza o è lui che soprattutto la onora. Se il Curato d'Arce è riuscito per la sua santità a riportare a Dio tutto il gregge a lui affidato, eccetto un' unica persona rimasta apparentemente fuori,

non è forse Dio che per primo esalta e premia in questo modo la santità del suo fedele servo.

C'è, tra tanti altri, un episodio, nella storia recente della Chiesa, che dimostra come sia Dio stesso a mettere in mostra e onorare in modo insigne la grandezza spirituale di certi suoi servi, concedendo loro facoltà e prerogative al di fuori di ogni possibilità umana, tali da lasciare sorpresi e intimiditi. Si tratta di un caso assurdo a suo tempo a grande notorietà e riportato dalla stampa in tutta la sua evoluzione e piena documentazione.

Cinquant'anni fa, l'arcivescovo di Cracovia, che sarà poi il papa Giovanni Paolo II, scrive a P. Pio, lo stigmatizzato, una lettera portata a mano, chiedendo preghiera per una signora di sua stretta conoscenza, affetta da tumore. Quello che lascia senza fiato è che, letta la lettera, P. Pio dice al latore di essa: *A questo non si può dire di no!* A parte l'indubbio riferimento profetico di un Papa che sarà, è la sicurezza anzi padronanza con cui l'umile frate sente, per dono divino, di poter lui decidere per un malato la salute e la sopravvivenza, che poi seguirà. Stando così le cose Dio, quando vuole onora i suoi santi in misura molto più di grande di quanto la Chiesa e noi facciamo per loro, celebrandoli in unica festa tutti insieme.

Cellario

## CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciai inox

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

TELEFONO 0575 67083  
Cell. 339 823888  
Cell. 349 6480180

C. S. Ossaia, 45/C  
52044 Cortona (AR)



## Sui tagli alla Sanità in Valdichiana

Sinistra Ecologia e Libertà di Cortona, si associa alla posizione espressa dal Sindaco Andrea Vignini in merito ai tagli alla sanità e aggiungiamo noi, ai tagli operati nel settore sociale, al fondo per la non-autosufficienza e alle indennità di accompagnamento.

Ormai tanti cittadini, rinuncia-

no a curarsi per gli alti costi dei ticket sanitari e sui medicinali, vista la grave situazione economica in cui si trovano le famiglie. I nuovi tagli proposti avranno una ricaduta negativa anche nella ASL 8 ed in Valdichiana, ma SEL assieme alle altre forze politiche e sociali si batterà affinché venga messo uno STOP a questo massacro sociale.

Il governo non può trattare Regioni come la Toscana e zone come la Valdichiana alla stessa stregua di regioni che ad oggi non hanno operato alcuna razionalizzazione dei servizi sanitari.

In Valdichiana sono circa 20 anni che si è cominciata l'opera di riorganizzazione, fino a trovare un punto di equilibrio rispetto al quale non sono sopportabili ulteriori tagli, se non a danno dei servizi primari di assistenza.

Anche la protesta di SEL sarà democratica, ma forte e ferma, fino a chiedere di compiere atti di disobbedienza alle amministrazioni locali.

Ci preme però rivolgere un

appello al sindaco Vignini, affinché si faccia promotore di un ordine del giorno al consiglio comunale che ricalchi la posizione assunta dai gruppi regionali di SEL-PD-IDV-PSI e FdS, che hanno chiesto al Governatore Rossi di farsi promotore di una azione forte nei confronti del Governo, per chiedere la riconsiderazione del programma di acquisto di 91 caccia-bombardieri F35 che costeranno quasi 10 miliardi di euro allo stato italiano.

Se tagli devono essere fatti vengano fatti negli armamenti e non nei settori della sanità, del sociale e dell'assistenza.

SEL -Cortona



## Più sicurezza stradale al via la petizione popolare

La Lega Nord Valdichiana lancia una petizione popolare «per denunciare la grave situazione viaria nel territorio comunale di Cortona che non garantisce la necessaria sicurezza agli automobilisti e ai pedoni.

«La campagna - spiegano dal Carroccio - partirà da Terontola e verrà portata avanti in tutte quelle frazioni dove le autorità sono rimaste colpevolmente inerti pur essendo il problema dovuto, oltre all'alta velocità, anche alla pessima situazione viaria.

Proprio per questo che abbiamo deciso di avviare una petizione popolare per denunciare con ancor più forza una situazione grave ed intollerabile. Terremo, quindi, una serie di gazebo ed iniziative pubbliche proprio a Terontola dove saremo in via Michelangiolo a raccogliere le firme. Già nel luglio dello scorso anno -

ricordano gli esponenti della Lega Nord - denunciavamo che il tratto della SP 31, che attraversa la frazione, è particolarmente pericoloso per una serie di incroci a raso che si immettono in lunghi rettilinei. Malgrado i gravi incidenti che ci sono stati e che hanno mietuto vittime, non è stato preso alcun provvedimento.

Con il nostro primo intervento a nome dei terontolesi chiedemmo alle autorità competenti di realizzare i lavori atti a garantire la necessaria sicurezza in questo tratto di strada e, nell'attesa, di impegnare maggiormente le forze di polizia municipale, migliorare l'illuminazione stradale notturna e di installare all'ingresso e all'uscita del centro abitato gli opportuni rilevatori di velocità.

Queste richieste legittime e fondate -terminano - sono rimaste inascoltate».



## Cateni nel C.d.A. di Nuove Acque

Il PdCI-FdS Sezione Valdichiana apprende con soddisfazione la notizia della riconferma nel nuovo C.d.A. di Nuove Acque del compagno Segretario Provinciale Giancarlo Cateni, tale nomina consente alla Valdichiana di mantenere un proprio consigliere di parte pubblica all'interno del consiglio di amministrazione della società partecipata e di conservare un punto di riferimento consolidato in grado svolgere una attenta azione di controllo pubblico sulla società che attualmente gestisce il servizio idrico garantendo alla nostra vallata la continuità degli investimenti.

Accogliamo la notizia della riconferma come un riconoscimento unanime da parte dei sindaci presenti all'assemblea dei soci per il lavoro svolto dal compagno segretario nel precedente mandato; tale scelta, proposta dal

sindaco di Cortona Vignini al momento del rifiuto di Caroti (la cui candidatura sarebbe stata appoggiata anche dal PdCI) manifesta inoltre la coesione politica della maggioranza Cortonese, ormai unico esempio (nei Comuni sopra i 15.000 abitanti) di governo del centro sinistra tutto.

Crediamo quindi che sia un'ulteriore dimostrazione che il centro sinistra può governare in maniera unitaria, anche con i necessari distinguo, cercando di raggiungere obiettivi comuni senza demagogie, ma nell'interesse dei cittadini.

Cogliamo infine l'occasione per rivolgere al nostro Segretario ed a tutto il CdA i migliori auguri di buon lavoro, nell'interesse di tutta la collettività e nel rispetto di quanto emerso dalla battaglia referendaria sulla ripubblicizzazione dell'acqua.



## Cortonesi ad Arezzo per sostenere Renzi

Cortonesi di varia connotazione politica hanno partecipato all'incontro organizzato al Centro Affari di Arezzo, sabato 13 Ottobre scorso, per ascoltare Matteo Renzi. E dalle loro impressioni e dai loro resoconti, ascoltati all'indomani della manifestazione, si ha la sensazione che il "rottamatore" interpreti seriamente il sentimento non solo dei numerosi aretini che hanno fatto registrare il tutto esaurito al Centro Affari, ma della maggior parte degli italiani in un momento particolarmente drammatico per la politica oltre che per la democrazia italiana.

E se Renzi afferma la necessità di un ricambio della classe politica, di questa classe politica che ha portato l'Italia al fallimento, interpreta il desiderio della maggior parte degli italiani; e se Renzi sostiene la necessità di abolire il finanziamento pubblico ai partiti e tutti i privilegi, causa di

Il Coordinatore del Comitato per Matteo Renzi del Comune di Cortona, il dott. Albano Ricci, che ha partecipato all'incontro di Arezzo, racconta con emozione quanto ascoltato da Matteo Renzi, il quale non si è limitato a dare stilette a D'Alema o a Marchionne ma ha sollevato questioni di vera politica quando ha affermato che i politici che combatte "ignorano il patrimonio culturale italiano, che è unico al mondo ed ha un potenziale immenso".

E ancora Albano Ricci ha ricordato dell'applaudito intervento di Renzi la volontà di eliminare o quanto meno ridurre l'iniquinata disparità di trattamento economico tra le diverse categorie di lavoratori, di affrontare il problema della disoccupazione femminile e di usare con giudizio i fondi europei che finora hanno seguito strade sbagliate".

E se Renzi ha affermato "Se



corruzione e di malaffare. dice quello che gli italiani onesti vogliono che si avveri al più presto.

In buona sostanza, rottamazione per Renzi non vuol dire solo mandare a casa i vari D'Alema, Veltroni, Bindi, Marini, Serafini (quest'ultima moglie di Piero Fassino!), "ma anche avere anche il coraggio di dire che la nuova politica è fatta di persone normali che hanno il coraggio di sorridere di sé stessi e di fare autocritica".

Renzi insomma risponde alle aspettative della gente contro le nomenclature inconcludenti del suo partito e contro tutti coloro che hanno praticato una politica fatta di scandali e ruberie, di declino e di sperperi.

perdo, perdo io. Se vinco, vinciamo tutti... Se perdiamo non fondo un mio partito, si rispettano le regole e si dà una mano a chi ha vinto, perchè deve tornare la lealtà", dall'altro versante "i vari D'Alema, Bindi Vendola non hanno perso l'occasione - come ha ricordato Ernesto Galli della Loggia, qualche giorno fa - per dipingere l'eventuale vittoria di Renzi come la calata dei barbari, una catastrofe politica, usando contro il candidato a loro sgradito l'arma abitualmente usata contro l'avversario: la delegittimazione".

E' sostanziale la differenza di stile all'interno dello stesso partito e dovrebbe far riflettere seriamente tutto il popolo della sinistra.



## L'alba delle 5 stelle



Il gruppo *Grilli cortonesi* fra le tante iniziative locali targate 5 Stelle che ha sostenuto fin dalla sua nascita (aprile 2012) a questi giorni, segnala anche una importante iniziativa informativoculturale per tutti coloro che vogliono



conoscere e/o avvicinarsi al Movimento prima ancora di farne parte in prima persona.

L'iniziativa consiste nella presentazione del libro "L'ALBA DELLE 5 STELLE", scritto dal bresciano Davide Scala partendo proprio dalle esperienze di attivismo del gruppo cittadino.

Il libro racconta, in modo chiaro e scorrevole, storia, tappe di crescita, filosofia, idee e programmi del Movimento e si è avviato a diventare un piccolo vademecum per comprendere radici, motivazioni e stile di questa dirimente nuova realtà politica, al di là dell'immagine superficiale di "partito di Beppe Grillo".

L'incontro di presentazione si terrà a **Camucia sabato 3 novembre 2012 alle ore 17 presso la Sala Civica in Piazza De Gasperi**; oltre all'autore che effettuerà la presentazione del proprio manoscritto ci saranno gli esponenti ed attivisti del Gruppo GRILLI CORTONESI e del Movimento 5 Stelle di Arezzo.

"L'Alba delle 5 Stelle" è l'unico libro, fra i tanti che penso a breve si vedranno sul Movimento 5 Stelle, scritto dal suo interno.

Una testimonianza raccontata con passione partigiana, molto utile per chi voglia davvero conoscere e capire questa nostra pacifica rivoluzione. Un libro da regalare a chi dice: "Tanto non cambia nulla, tanto sono tutti uguali". (dall'introduzione di Beppe Grillo)

## NECROLOGIO



### I Anniversario

27 ottobre 2011

## Wilma Crivelli Gazzini

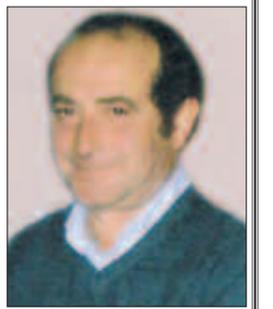
La ricordano con affetto e riconoscenza i figli Umberto e Pierluca.

### IV Anniversario

22 ottobre 2008

## Dino Vinerbi

Nel 4° anniversario della sua scomparsa, la figlia Michela, la moglie, le sorelle, lo ricordano con immutato affetto.



### VII Anniversario

28 novembre 2005

## Adriano Bartolini

Il Consiglio di Sezione Associazione Arma Aeronautica e tutti i soci ricordano Adriano con affetto per la collaborazione che ha dato a questa Associazione.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com

Aspettare sempre

## Aspettare sempre

Tutta una vita ho aspettato cose da poco ma molto importanti, cose importanti come cose da poco. Aspettare, sempre aspettare, aspettare la fine di una guerra ingiusta,

aspettare la conclusione degli studi sofferti, aspettare una sistemazione sicura aspettare l'amore aspettare un figlio. Tutta la vita mia è stata una lunga attesa.

Marisa Valeri

## Felicità d'autunno

Sono felice per i colori d'autunno. Sono felice per i profumi d'autunno. Sono felice per la mia età d'autunno, che in te ha trovato eterna primavera!

Azelio Cantini

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

## In prima il Montecchio sempre a zero punti. In seconda en plain della Fratta e sei punti per il Camucia. In terza Fratticciola terza in classifica Dei nove punti in palio ne prendono solo tre: Terontola e Cortona Camucia

### PRIMA CATEGORIA

Giunti all'ottava di campionato, veniamo a tracciare in generale il percorso delle nostre tre squadre cortonesi.

Purtroppo il Terontola che era riuscita ad occupare il primo posto in classifica generale, non è riuscita nell'intento di mantenere questa eccellente posizione in graduatoria. Nelle ultime tre gare, due giocate in trasferta e una in casa, la squadra di Testini è riuscita ad incamerare solo tre punti.

### Terontola

Prima i bianco celesti vengono travolti dal 4-1 della Traiana, quindi vittoria al Farinaio per 2-0 contro il Castiglion Fi-

totale di 16 punti.

Comunque in questo girone "N" sussiste una classifica non corta, cortissima. Sta di fatto che dopo i 16 punti del Bettole primatista, seguono a 15 Terontola, Talla, Bibbiena, Marciano e Lucignano, poi a 14 Traiana e Alberoro; 13 Torrita, a 12 Ambra e Rassina; a 10 punti Cortona Camucia, quindi a 7 il Castiglion Fibocchi, 3 Tegoletto, 2 Badia Agnano e sempre a zero il fanalino di coda Montecchio.

In tutta questa sintesi dobbiamo notare che, tra la capolista Bettole e la dodicesima Cortona, c'è soltanto la differenza di soli sei punti.

Naturalmente dobbiamo tra l'altro rilevare, che se fosse andato meglio in trasferta, il Terontola poteva essere tranquillamente la regina della classifica.

Siamo ancora solo all'ottava giornata, ne mancano ancora 22 alla fine del campionato, perciò ancora tutto è possibile, certamente il Trontola potrà ancora dire la sua e tutto questo lo dimostrerà fin dalla prossima giornata, quando al Maestà del Sasso verrà disputato il derby dei derby, cioè Cortona-Camucia Terontola e... vinca il migliore.

### Cortona Camucia

Come si può notare anche il Cortona non è riuscito ad elevarsi dalla, speriamo sia solo piccola, crisi che in questo momento lo attanaglia, praticamente in queste ultime tre gare ha racimolato solo tre punti con la vittoria in quel di Montecchio, che per adesso è terra di conquista per chiunque vada da quelle parti.

I sei punti persi strada facendo, li ha lasciati al Maestà del Sasso perdendo per 1-0 contro l'Alberoro, quindi nella trasferta in Valdarno per 2-1, nei confronti della Traiana.

Tutti ci aspettiamo qualcosa di più dai ragazzi di Bernardini, perciò massima concentrazione

nel derby cortonese contro i cugini di Terontola.

A questo punto dobbiamo rivelare per dovere di cronaca che il Montecchio si mantiene costantemente nel profondo della classifica, con zero punti, 20 reti subite una sola realizzata.

Stranamente, almeno da quello che viene riferito dalla cronaca locale, sembra che nell'ambiente che circonda il calcio montecchiese, i più siano addirittura contenti di tutta questa strana e sconcertante situazione!.

Arrivati perciò a questo punto di non ritorno, ci domandiamo, ma è possibile che non ci sia qualche rimedio, soprattutto per salvare il salvabile e magari avere qualche piccola speranza, per restare in questa importante categoria?

### SECONDA CATEGORIA

#### Fratta

#### S. Caterina

Signori, il Fratta S.Caterina non sta scherzando affatto!

Nelle ultime tre giornate ha fatto il pieno conquistando tutti i nove punti in palio.

Prima il 3-1 contro l'Asciano con doppietta di Mancini e rete di Gepponi. Quindi la grande vittoria a Montagnano con la

tripletta del bomber Gepponi e rete di Camiti, infine vittoria al Nuovo Burcinella nei confronti del Chianciano per 3-2 con un'altra doppietta dello strepitoso Gepponi, che in tre partite ha segnato ben sei reti, l'altro gol è stato segnato da Bertocci.

Adesso i rosso verdi di Tavanti sono arrivati ad occupare le parti nobili della graduatoria. Sta di fatto che la Fratta a questo punto ha totalizzato 16 punti come Cesa e S.Quirico, il primo posto attualmente appartiene al Rapolano con 18 punti.

Dai ragazzi di Tavanti ci aspettiamo solo conferme anche dal prossimo turno in trasferta a Rigutino nel quasi derby contro il Cozzano.

### Camucia Calcio

Sei punti li ha conquistati anche il Camucia Calcio, che dopo 8 giornate di campionato possiede un totale di 10 punti e viene a trovarsi in decima posizione, in virtù anche di una classifica molto corta.

I ragazzi di del Gobbo hanno preso tre punti in casa nei confronti del Chianciano vincendo per 3-1, quindi grande vittoria in trasferta per 2-0 contro il Cozzano di mister Giulianini, infine, purtroppo la sconfitta casalinga per 2-0 con il redivivo Olimpic '96 di Ciggiano.

La nostra speranza è che fin dal prossimo turno, i rosso blu di Camucia nel proseguo di questo campionato, facciano sempre meglio perché in queste ultime gare hanno dimostrato dei miglioramenti importanti.

Prossimamente il Camucia Calcio dovrà far visita alla capolista Rapolano, perciò restiamo fiduciosi.

### TERZA CATEGORIA

#### Fratticciola

Delle nostre tre partecipanti a questa categoria, svelta di gran lunga la forte Fratticciola, che anche in questa stagione calcistica è riuscita ad costruire una valida squadra con giocatori molto preparati.

Riuscirà questa volta Marcelino & C. ad arrivare ai tanti sospirati play off? Noi tutti ci speriamo.

Attualmente la Fratticciola si trova al terzo posto in classifica con 12 punti con 5 partite disputate, 4 vittorie e una sconfit-

ta.

### Monsigliolo

I volenterosi ragazzi di Monsigliolo attualmente si trovano al penultimo posto con soli 2

punti.

Peggior è la Pietraia che purtroppo ancora è a zero, ma siamo solo all'inizio.

Danilo Sestini



Salvadori, Camucia Calcio

### Golf Club Valdichiana

## Trofeo Golf Club Valdichiana 2012

Si è svolto domenica 28 ottobre il Trofeo Golf Club Valdichiana 2012, presso il nostro golf. La formula di gara è una 18 buche Stableford, su due categorie di gioco, riservata ad handicap 0-18 e 19-36.

Premi ai 1° e 2° Netto; 1°

ogni palato che vanno da un menù proteico e dietetico per chi gioca, quindi per il golfista e menù più ricchi legati alle serate goliardiche e di divertimento.

Per informazioni contattare la Segreteria allo 0577-624439 o via mail: info@golfclubvaldichiana.it



Lordo, 1° Senior e 1° Lady.

E' stata una vera giornata al l'insegna del divertimento per riunire soci e appassionati del nostro circolo.

Molti sono stati i premi in programma che sono stati dati, oltre ad un premio speciale, ovvero un pranzo al ristorante in clubhouse, ai componenti del team che hanno totalizzato il maggior punteggio stbl di squadra, risultante dalla somma dei loro quattro score.

I nostri chef, sono attenti e capaci di soddisfare le esigenze di

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

**TAMBURINI S.R.L.**

**Concessionaria Alfa Romeo**

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a 52042 Camucia di Cortona (Ar) Tel. 0575 38.08.97

Tel. 0575 63.02.86 Fax 0575 38.10.55

Fax 0575 60.45.84 e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

**MEONI**

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar) Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Prima categoria girone E	
Squadra	Punti
Bettolle	16
Talla	15
Bibbiena	15
Marciano	15
Lucignano	15
<b>Terontola</b>	<b>15</b>
Traiana	14
Alberoro	14
Torrita	13
Ambra	12
Rassina	12
<b>Cortona Camucia</b>	<b>10</b>
C. Fibocchi	7
Tegoletto	3
B. Agnano	2
<b>Montecchio</b>	<b>0</b>

bocchi con reti di Capitanucci e Sinatti, poi la dura trasferta a Bettolle, altra concorrente per le parti nobili della classifica, in cui il Terontola viene sconfitto di strettissima misura per 1-0, tanto che adesso sono i senesi a conquistare il primato con un



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### Jenny From The Block torna alla commedia

Tutti i volti sexy di J.Lo

Dalla procace poliziotta che adessa George Clooney in Out of Sight alla conturbante maestra di ballo di Richard Gere in Shall We Dance?, fino alla sexy mamma adottiva in Che cosa aspettarsi quando si aspetta. Ecco, i sensuali volti di Jennifer Lopez.

Dopo aver fatto girare la testa al senatore Ralph Fiennes in Un amore a 5 stelle (nella divisa di dolce cameriera) e aver insegnato il tango a Richard Gere in Shall We Dance?, J.Lo torna alla commedia romantica - al fianco di un cast all stars - in Che cosa aspettarsi quando si aspetta dove interpreta un'attraente mogliettina alle prese con l'adozione. Dalla provocante agente che fa perdere il controllo al rapinatore, George Clooney, in Out of Sight alla wedding planner che sogna l'amore di Matthew McConaughey in Prima o poi mi sposo, passando per la deliziosa nuora di Quel mostro di suocera di Jane Fonda; ecco, i ruoli calienti della Lopez. Gabby in Blood and Wine (1996)

E' la peccaminosa amante e complice del ladro di gioielli, Jack Nicholson, che tradirà scivolando fra le lenzuola del figliastro ribelle Stephen Dorff. Terri in Anaconda (1997)

La bella documentarista che s'immerge nelle torbide acque popolate da un gigantesco rettile predatore.

Grace in U Turn - Inversione di marcia (1997)

Moglie fedifraga dal vendicativo Nick Nolte, manda su di giri il malavitoso giocatore d'azzardo, Sean Penn, dimenando l'appetibile fondoschiena.

Catherine Deane in The Cell - La cellula (2000)

L'intrigante assistente sociale imprigionata nelle visioni oniriche di uno psicotico serial killer.

Leslie in Parker (2013)

Sarà la pupa di uno spietato Jason Statham, criminale che vive secondo il codice d'onore che include di non rubare ai bisognosi.

Seconda categoria girone N	
Squadra	Punti
Rapolano Terme	18
Cesa	16
S. Quirico	16
<b>Fratta S.Caterina</b>	<b>16</b>
Olimpic 96	15
Asinalonga	13
Cozzano	12
Virtus Asciano	11
Terrieri	11
<b>Camucia Calcio</b>	<b>10</b>
Spoiano	8
Montagnano 1966	8
Virtus Chianciano T. 1945	8
Amiata	6
Nuova Radicofani	5
Voluntas	1

### LAUREA

## Chiara Camerini

Chiara Camerini, cortonese di venticinque anni, apprezzata sbandieratrice del Gruppo storico di Cortona e attiva volontaria nella vita civile, culturale e sociale della Valdichiana, l'8 ottobre 2012 si è laureata in Medicina e Chirurgia, con la votazione di 110 e lode, all'Università degli studi di Perugia.

La giovane cortonese ha discusso una tesi sperimentale su: "Mutazione del gene BRAF nella leucemia a cellule capellute". Relatore è stato il prof. Brunangelo Falini; correlatore è stato il dottor Enrico Tiaci. Controrelatore è stata la dottoressa Maria Paola Martelli.

Alla neodottoressa, da qualche anno anche preziosa collaboratrice de L'Etruria, le congratulazioni più vive del direttore e della nostra redazione.

Abbonati a L'ETRURIA.

Il costo sempre aggiornato sulle tariffe del territorio. Ognuno a sua, tramite ogni mezzo.

1000 L'ETRURIA  
1000 L'ETRURIA  
1000 L'ETRURIA

SOLO CASH (2 ANNI)  
30€

WEB 12 MESI  
25€

CASH + WEB 12 MESI  
40€

## Pallavolo Cortona Volley

## Prime tre gare di campionato

La società Cortona Volley ha affrontato una difficile e dolorosa ristrutturazione dopo la fine dello scorso campionato che si è conclusa con il passaggio di consegne dal presidente Andrea Montigiani al nuovo presidente Enrico Lombardini si è prontamente adattata al nuovo "ambiente" ripartendo infine con le due squadre maggiori dalla serie C e con quella "satellite" del Camucia dalla D, senza dimenticare tutte le innumerevoli squadre dei settori giovanili, maschile e femminile.

Il ridimensionamento se così si può chiamare è avvenuto solo per la squadra maschile, mentre quella femminile si prepara ad affrontare una annata esaltante e difficile assieme.

La preparazione aveva dato segnali incoraggianti e le indicazioni davano le due squadre maggiori cariche e decise a battersi ai massimi livelli.

Il 13 ottobre è cominciato il campionato per entrambe le formazioni e nelle tre gare che si sono disputate sinora ci sono state confortanti indicazioni di forma, tecnica e capacità agonistica.

La partenza della squadra maschile è stata pressoché perfetta con l'allenatore Pietro Salvi che si trova a gestire un gruppo già ottimamente coeso; infatti sia i "reduci" della serie B che i nuovi si sono integrati ottimamente e nella prima gara contro la Monnalisa Savinese, partita non facile, hanno regolato gli avversari con un perentorio tre a zero, stabilendo sin da subito che il gruppo è deciso a lottare per le posizioni di vertice senza incertezze nonostante la squadra rinnovata per nove dodicesimi.

Nella seconda gara hanno battuto lo Scarperia per 3 a 1; i ragazzi di Salvi sono scesi in campo concentrati e decisi a far propria la gara, lasciando ai padroni di casa solo il secondo set ma conquistando i tre punti in modo netto con giocate convincenti tecnicamente e tatticamente.

Nella terza gara giocata contro il Volley Prato alla fine ne è risultata una partita con poca storia con i padroni di casa che si sono imposti per tre a zero, senza che l'esito della gara fosse

mai in discussione.

Dopo le prime tre gare da squadra è in testa alla classifica con 9 punti assieme alla quotata Sestese. La prossima gara del 3 novembre verrà giocata a Scandicci ancora contro una squadra di bassa classifica, augurandoci che quando il tenore delle gare salirà i ragazzi di Salvi sapranno farvi fronte.

Il lavoro per far crescere la squadra è ancora molto ma certo una partenza così fa già capire che la squadra è giusta per disputare un ottimo campionato.

Le prime gare della squadra femminile hanno dato anch'esse verdetti confortanti ma non uniformi.

Alla squadra allenata da Carmen Pimentel è mancata la continuità e nell'esordio della formazione alla sua "prima" in serie C si è sentita la mancanza di esperienza delle giocatrici in questa serie.

La partita d'esordio ha comunque visto la vittoria della squadra Cortonese per tre a uno e la vittoria nel secondo set per 31 a 29 dimostra tutta la voglia di vincere e la tenuta di queste ragazze. Nella seconda gara c'è stata anche la prima sconfitta, a Impruneta per 3 a 0, gara che farà molto riflettere la allenatrice e comunque rimediata contro una formazione molto forte e già avvezza alla serie.

La terza partita è stata giocata contro la Cerretese ed in questa gara giocata in casa si è vista tutta la voglia delle ragazze allenata da Carmen Pimentel di non sfigurare davanti al proprio pubblico e di far propria la gara punto su punto lottando sino all'ultimo.

Alla fine la gara è stata vinta dalle ragazze Cortonesi al tie-break conquistata per 20 a 18, una vera battaglia dopo che il quarto set era stato perso per 24 a 26, con qualche rammarico.

Adesso la squadra si trova a centro classifica con 5 punti ed è attesa dalla gara in trasferta contro la Volley Arno.

Una buona partenza di campionato tutto sommato e grazie alla grinta ed al lavoro che la Pimentel saprà far fruttare siamo certi che il rendimento salirà in fretta sia in termini di gioco che di risultati.

R. Fiorenzuoli

## Calcio Cortona Camucia

## La società arancione punta sui giovani

Anche alla partenza di questa nuova annata le squadre giovanili arancioni sono molte e ben organizzate; la società ormai da diversi anni ed in questo in particolare, sta puntando molto sui giovani ed il largo impiego che ne viene fatto in prima squadra dimostra oggi più di prima che non si può prescindere dal vivaio anche per allestire una prima squadra forte e competitiva oltretutto con il "conto economico a posto".

Ad organizzare sia le giovanili che la prima squadra c'è Nario Meacci che da anni sta cercando di riunire tutti i vari "settori giovanili" sotto l'egida arancione lasciando comunque alle varie società alcune squadre ma le ragioni di campanile sono difficili da superare ed il progetto non decolla.

Ma sentiamo cosa ci ha detto in questa intervista.

**Cosa rappresenta lei per il settore giovanile arancione?**

I titoli di direttore o presidente servono a poco, questa è una società piccola, visto che siamo pochi ad essere nel consiglio; io penso a tutta l'organizzazione che riguarda sia la prima squadra sino ai piccoli amici: mi sono organizzato in modo che ci sono responsabili sia del settore giovanile che della prima squadra di calcio e delle squadre regionali.

Da solo non riuscirei a stare dietro a tutto abbiamo tante attività a cominciare anche dal preparatore atletico; abbiamo molti distaccamenti da Pergo a Renzino ed i collaboratori sono fondamentali, dei responsabili dei gruppi per i quali io sono il punto di riferimento. Una organizzazione complessa. Alcuni mi chiamano direttore sportivo ma io sono Nario e va bene così.

**Quanto conta da quest'anno il settore giovanile per il Cortona Camucia?**

Il settore giovanile conta moltissimo, era già importante negli anni precedenti e in questo è fondamentale. Se riusciamo ad organizzare un settore giovanile decente ne ha giovamento tutto il Comune di Cortona, tutte le squadre che partecipano.

Il giovamento è esteso perché come ho già detto altre volte i nostri giovani poi giocano in molte realtà limitrofe, noi li mandiamo a giocare nelle varie squadre delle società vicine. La gete è giusto che sappia che il settore giovanile come tale andrebbe fatto in un

solo posto ed che in questo caso solo il Cortona Camucia abbia i titoli per fare questo; questa società ha i titoli regionali, ha una sua tradizione di "anzianità" una immagine di società di lungo corso che attesta le sue prerogative.

Tutte le società limitrofe ne devono comunque usufruire e dare una mano nei limiti del possibile affinché questo settore giovanile sia forte e competitivo, ne trarrebbero vantaggio tutte le società del Comune.

**La vostra rappresentanza è molto numerosa anche a livello regionale?**

Le squadre a livello regionale dovrebbero essere tre ma per ora ne abbiamo solo 2, ovvero gli Alievi e gli Juniores; siamo convinti per il nostro organico di poterci confermare e stiamo lavorando per cercare di portare anche i Giovanissimi a livello Regionale. Il massimo che si può avere.

**E' soddisfatto della partenza di campionato di questi giovani?**

Non sono soddisfatto del tutto, non mi accontento mai. Comunque mi ritengo soddisfatto per alcuni gruppi, meno per altri; so che alcuni possono dare di più e per questo li spingo a lavorare meglio e ottenere di più. Ci sono le potenzialità per ottenere molto di più e bisogna farlo.

**Cosa ci può dire della Prima squadra? E' Soddifatto?**

Per la partenza mi accontento, dobbiamo mettere nel conto che abbiamo un allenatore alla prima esperienza e la domenica giochiamo con 4/5 fuori quota e queste situazioni qualcosa si paga alla fine almeno per ora ma tutto sommato va bene così, per ora.

In fondo però voglio essere ripagato perché spero che questi ragazzi cresceranno nei progressi e con il lavoro che fanno otterremo buone cose; il nostro settore giovanile ha ottime potenzialità e sfruttarle può portare lontano sia noi che loro, questo io spero per il proseguo.

Sono tre anni che sono arrivato e molta gente è attorno alla società, discutiamo e cerchiamo di trovare soluzioni ai problemi e con il tempo vorremmo riuscire a far crescere sia la squadra che la società.

**State portando avanti il "progetto 360°" con il preparatore Polvani, lei ne è uno dei promotori, ce ne vuol parlare?**

E' il progetto sui diversamente abili che credo sia un dovere portare avanti per le società. Mettersi nel sociale è la dimostrazione che siamo vicini a questi ragazzi e che ritengo debbano essere integrati assieme a noi.

Domenica scorsa avevamo qui allo stadio una decina di questi ragazzi. Quando possiamo li ommagiamo con le magliette ed i cappellini e rifaremo così.

Due volte la settimana il preparatore Vittorio Polvani è impegnato con questi ragazzi svolge varie attività e sono programmate anche altre manifestazioni assieme a loro e comunque sia la cosa si sta allargando a tanti di loro e questo fa molto piacere.

Dobbiamo organizzarci per non fermarsi anche per loro.

Sarebbe auspicabile che ricevessimo aiuti anche da altri per queste attività non economici, qualsiasi tipo di aiuto andrebbe bene. Riccardo Fiorenzuoli

## Campionato italiano velocità autostoriche

## 2 ore storiche, Trofeo Anchise Bartoli

Si svolgerà il prossimo 1/2 Dicembre presso l'Autodromo dell'Umbria a Magione, l'Edizione 2012 della 2 Ore Storiche Trofeo Anchise Bartoli, prova conclusiva del Campionato Italiano Velocità Autostoriche sulla formula di due gare Endurance della durata di 2 ore ciascuna.

Saranno infatti previsti due raggruppamenti fino a 1600 ed oltre 1600 che si sfideranno nella ormai collaudata formula della gara di durata, mentre ci sarà il consueto appuntamento con i Prototipi Biposto Corsa e con le bicilindriche 700' che effettueranno due Gare Sprint della durata di 12 giri.

Quindi appuntamento riservato esclusivamente alle Autostoriche e come al solito Grande Evento che vedrà alla partenza delle

gare tutti i più forti specialisti delle rispettive discipline in lotta per il Campionato Italiano ed anche coloro che ormai da anni partecipano a questa gara unica nel suo genere.

Per quanto riguarda le vetture Sport Biposto Corsa è previsto un nutrito numero di partecipanti con auto di indubbio interesse storico, metre per le bicilindriche 700 si annuncia una interessante gara vista l'adesione che hanno già confermato sia i piloti impegnati in salita che i classici pistaioli.

Appuntamento da non perdere per vivere una giornata in autodromo all'insegna delle Autostoriche e della grande passione che tutti i partecipanti esprimono con grande energia in questa classica di fine stagione.

Alvaro e Alessandro Bartoli

## Un defibrillatore per la piscina comunale

La piscina comunale di Cortona da qualche mese è dotata di un defibrillatore cardiaco, donato con grande sensibilità da un



privato cittadino, che va ad arricchire le moderne attrezzature che già sono presenti all'interno dell'impianto di Camucia.

La Piscina Comunale, gestita per conto del Comune di Cortona dalla SoGePu, rappresenta il punto di riferimento per centinaia di persone e sportivi di tutta la Valdichiana.

In questi anni l'attività sportiva della piscina, curata dal Centro Nuoto Cortona, fondata nel 1988 e che ha la propria sede presso la piscina comunale coperta di Via Dei Mori 34 a Camucia ha promosso e diffuso il nuoto agonistico

e amatoriale a livello dilettantistico, per tutte le età e in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio.

Negli ultimi dieci anni è stata dedicata molta attenzione al settore agonistico. Un esempio dei frutti dell'impegno del Centro Nuoto Cortona è rappresentato dall'atleta nuotatore Michele Santucci, che ha partecipato alle olimpiadi di Pechino 2008 e di



Londra del 2012, il quale ha iniziato la propria carriera presso la piscina del Centro Nuoto Cortona, dai corsi per bambini all'attività agonistica dilettantistica, fino al raggiungimento della propria maturità come nuotatore professionista. A.Laurenzi

**FUTURE OFFICE S.A.S.**  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334



**CEDAM IMPIANTI Srl**  
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza  
http://www.cedaminipianti.it - E.mail: info@cedaminipianti.it  
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Simona Buracci, Alvaro Caccarelli,

Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat,

Mario Gazzini, Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu,

Daniilo Sestini, Monia Tarquini, Padre Teobaldo,

Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente,

Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

**STAMPA**  
Pianificazione pubblicitaria  
Pubblicazioni  
Ufficio stampa  
Direct marketing postale  
Outdoor

**APP**  
Sviluppo applicativi personalizzati per: iOS, Android  
Creazione brochure interattiva

**WEB**  
Progettazione siti web  
Soluzioni e-commerce  
Web marketing  
Social marketing  
Direct e mail marketing  
Search marketing

**SOCIAL MEDIA**

**TV**

**VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO**

**adspray**  
Ad Spray S.r.l.  
Viale Mazzini, 29 - 52043  
Castiglion Fiorentino (AR)

Contatti:  
e-mail: sales@adspray.it  
phone: 0575.688206

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 29 è in tipografia lunedì 29 ottobre 2012

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

## **ATTUALITÀ**

**Una nuova avventura  
Immobili comunali utilizziamoli  
al meglio, non alieniamoli**

## **CULTURA**

**“Le Notti Aretine” di Claudio Santori  
Al Maec, nuovi reperti etruschi  
4 novembre 1918**

## **DAL TERRITORIO**

**TERONTOLA**

**Ricordo di don Dario Alunno**

**SAN PIETRO  
A CEGLILOLO**

**Bando Premio poesia in dialetto chianino**

**CORTONA**

**Fermiamo gli autobus a Porta Colonia**

## **SPORT**

**Calcio Sestini ????**

**La Società arancione punta sui giovani  
Trofeo Bartoli, 2 ore storiche**